ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Sabato 12 Aprile 1902 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7396

LE TRATTATIVE DI PACE.

LONDRA 11 (B). Si telegrafa da Klerksdorp: Verso le 11 ant. si avvicinarono agli avamposti dei messi con la bandiera bianca i quali annunciarono che Steijn, Delarey e Dewet desideravano entrare in città. Fu mandato loro incontro un ufficiale accompagnato da una scorta. Verso mezzodì arrivarono qui in carrozza i tre comandanti boeri coi loro stati maggiori. Ai rappresentanti dello Stato libero d'Orange fu assegnato il quartiere nella città vecchia, mentre Delarey coi rappresentanti del Transvaal si recarono nella città nuova. I rappresentanti dei due Stati vengono sorvegliati. Fu permessa la comunicazione fra i due Governi. Per i loro convegni fu eretta una tenda fra le due parti della città.

AMSTERDAM 11 (N). Le persone al seguito del presidente Krüger osservano circa le trattative che si svolgono a Klerksdorp una grande riserva. Da quel poco che si può apprendere in questi circoli si può attribuire poca attendibilità alla informazione del *Central News* circa il dispaccio del sud-africano dott. Rutherford Harris. (Vedi *Piccolo della Sera* di ieri.)

Alla Camera dei comuni.

LONDRA 11 (B). Camera dei comuni. Brodrick, ministro della guerra, dichiara che il Governo non ha ricevuto finora alcuna comunicazione circa le condizioni di pace proposte dai capi boeri.

O' Kelly domanda se Kitchener sia stato autorizzato ad offrire qualche concessione, anzichè esigere la resa incondizionata.

Brodrick risponde di non essere in grado di fare alcuna comunicazione.

Black chiede se durante l'assenza dei comandanti boeri dalle loro truppe regni un armistizio.

Brodrick risponde che non vi sarà certo alcun armistizio.

L'incidente italo-svizzero.

ROMA, 11 (N). Oggi l'onor. Zanardelli ebbe un lungo colloquio con Prinetti intorno all'incidente con la Svizzera. Si crede che il Governo italiano sosterrà l'assoluto richiamo del ministro Carlini da Roma, ritenuto responsabile dello scoppio del conflitto.

ZURIGO, 11 (N). Si dice che il Governo svizzero abbia rimesso all'inviato italiano Silvestrelli i passaporti.

La notizia che il cancelliere dell'impero germanico conte Bülow, avrebbe un incontro con l'inviato tedesco a Berna, causa il conflitto italo-svizzero è infondata.

GINEVRA, 11 (N). La popolazione di tutta la Svizzera nonchè le colonie italiane sono tuttora calme. Nelle sfere ufficiali si spera in una soluzione pronta dell'incidente. La stampa di tutta la Svizzera è unanime nell'approvare il Governo federale.

ROMA, 11 (N). La „Patria“ circa l'incidente con la Svizzera dice: Non si tratta di far campagne nè ministeriali nè antiministeriali. Vi ha di mezzo il decoro del paese il quale non può essere sacrificato nè alle passioni partigiane nè alle pretese d'un governo estero.

La „Tribuna“ fa notare che nell'incidente svizzero non si tratta d'una rottura dei rapporti diplomatici; si tratta invece d'un incidente personale fra il Governo svizzero e il ministro Silvestrelli, a cui ha fatto riscontro l'incidente fra il Governo italiano e il ministro Carlini. Ma i due Governi continuano a rimanere in rapporti. L'incidente non avrà conseguenze essendo i due Governi animati da cordiale amicizia, percui la nube sparirà presto.

L'„Avanti“ commentando una riunione di socialisti tenutasi a Lugano ne approfitta per occuparsi della rottura delle relazioni fra l'Italia e la Svizzera. Dice: Noi non siamo teneri per gli anarchici, specialmente per quella categoria che crede all'efficacia dell'omicidio politico. Neppure sono di nostro gusto le apologie di questi fatti criminosi. Tali apologie non giovano certo nè all'educazione delle masse nè al graduale procedere della civiltà. Il giornale crede che il miglior modo per togliere di mezzo queste apologie sia di opporre propaganda a propaganda.

ALLA CAMERA DI VIENNA.

VIENNA 11 (B). Camera dei deputati. Continua la discussione del bilancio per il ministero dell'istruzione al titolo:

«Scuole popolari».

Czerny pronuncia un discorso in czeco. Schrott vorrebbe che la gioventù venisse istruita in senso rigorosamente religioso e confessionale; una tale istruzione costituisce a suo credere la migliore garanzia contro le agitazioni radicale e socialista. Esprime il desiderio che le scuole popolari, nelle singole provincie, conservino quel carattere nazionale che hanno attualmente.

Rivolgendosi al barone Malfatti l'oratore dice: Noi non siamo punto

nemici degli italiani,

ma faremo ogni sforzo affinchè resti conservato il carattere nazionale tedesco a quel magnifico paese che è il Tirolo.

Seitz deplora che l'amministrazione scolastica austriaca sia troppo imbevuta di clericalismo, e rileva che l'istruzione superiore in Austria è un privilegio delle classi possidenti, giacchè gli operai, essendo esclusi completamente dall'istruzione scolastica media e superiore, non possono partecipare ai benefici intellettuali che lo Stato può concedere. Invece dovrebbe essere compito dell'amministrazione scolastica di educare i più intelligenti fra gli strati più larghi della popolazione, procurando di renderli più utili allo Stato. L'oratore parla quindi diffusamente della

lotta dei clericali contro la scuola moderna

e delle lacune che si riscontrano nella legge sulle scuole popolari.

Seitz chiede la separazione della scuola dalla Chiesa; vorrebbe soppresso l'insegnamento della religione; critica i metodi educativi attualmente in uso perchè troppo improntati a tendenze clericali; domanda che agli scolari poveri sia dato il vitto a spese dello Stato; propone di aumentare le scuole per ciechi e sordomuti; raccomanda di migliorare le condizioni materiali dei maestri; riprova la istituzione di tabelle segrete di qualifica, perchè nelle stesse figura anche una rubrica in cui si fanno annotazioni circa la attività politica dei maestri; osserva che quelle tabelle non fanno che alimentare la mania poliziesca delle autorità scolastiche incaricate di sorvegliare i maestri.

L'oratore dice che a Vienna e nell'Austria inferiore i maestri che professano tendenze politiche non gradite ai superiori, non vengono promossi, tutti i maestri che non appartengono al partito cristiano-sociale sono semplicemente qualificati come socialisti o pangermanisti, e quindi, come ha già dichiarato il borgomastro di Vienna, non vengono promossi.

Il discorso di Seitz è interrotto da frequenti battibecchi fra socialisti e cristiano-sociali.

Il dott. Funke polemizza col deputato Schrott; è contrario alla scuola confessionale; chiede la soppressione della tassa scolastica; perora calorosamente a favore del più largo sviluppo della libera scuola popolare. La seduta è levata alle 6.15.

Prossima seduta lunedì.

LE DELEGAZIONI.

VIENNA 11 (B). Con un rescritto imperiale del 5 corr. le delegazioni sono convocate a Budapest per il 6 maggio.

L'inchiesta sui servizi del Lloyd.

VIENNA 11 (N). Il sottocomitato dell'assessorato industriale, incaricato degli studî preparatori delle questioni relative alla navigazione mercantile, continuò oggi il dibattito sulle condizioni di noleggio contenute nelle polizze di carico.

Schweiger presenta la relazione preliminare. Rileva che dalle comunicazioni del ministero degli esteri e dal rapporto del console Bisco si può desumere una serie di lagni contro il Lloyd, serie che viene completata dalle osservazioni esposte in proposito dai periti. Bisogna però rendere giustizia al Lloyd, tenendo calcolo della circostanza che la maggior parte dei lagni sono determinati dalla natura stessa del servizio e che i medesimi lagni si elevano anche contro altre società di navigazione. In Austria questi lagni sembrano più gravi ed urgenti, perchè in materie simili esiste una giurisdizione soltanto nominale e perchè il Lloyd praticamente non è impetibile.

In conseguenza di questa mancanza di istituzioni e mezzi legali, avviene che gli interessati si rivolgano per ogni inezia al ministero del commercio. Questi lagni verrebbero subito eliminati se si offrisse al negoziante l'occasione di far valere i suoi diritti nell'ordinaria via giudiziaria.

Le pretese che verrebbero elevate contro il Lloyd, non sarebbero esagerate. Il direttore del Lloyd, signor Janni - continua il relatore - ha rilevato che la Società dovette pagare per danni sofferti dalle merci a Bombay l'importo di 10.000 rupie, che equivale a 8000 fiorini, precisamente 6 soldi e mezzo per tonnellata.

Simili indennizzi dovrebbero venir considerati dal Lloyd come spese di esercizio. Il Lloyd non può sottrarsi all'obbligo dell'indennizzo. Anche il negoziante deve pur risarcire i danni causati dai suoi dipendenti, e sarebbe ridicolo se egli ponesse questo danno a carico del cliente. L'oratore rileva infine che gl'industriali ed i commercianti devono nel loro proprio interesse procurare d'ottenere quanto prima una riforma delle condizioni contenute nelle lettere di porto. Dall'atteggiamento che il Lloyd prenderà di fronte a questa questione si comprenderà se esso ha o no la buona volontà di venir incontro ai desideri, facilmente realizzabili, dei circoli commerciali ed industriali (applausi).

Il consigliere di sezione, dott. Karminsky, fa una specie di storia della questione delle polizze di carico, risalendo alle norme statuite a Sheffield nel 1865, e venendo fino alle norme di carico stabilite a Londra ed al Charter-Act nord-americano nel 1893. L'oratore accenna allo sviluppo delle norme di diritto marittimo riguardo alla garanzia degli armatori di fronte ai mittenti dall'epoca del diritto romano fino al moderno diritto marittimo privato; accenna pure alle relazioni che corrono fra il diritto marittimo napoleonico del 1807, applicato in Austria per consuetudine, e le relative disposizioni del codice civile generale. Dubita che le polizze di carico migliorate basterebbero a dare al movimento commerciale la necessaria sicurezza a garanzia legale, e scorge nell'adozione del formulario usato in Germania per le polizze di carico, formulario ch'è un po' migliore, soltanto un espediente del momento.

L'oratore termina dicendo: E' da desiderarsi vivamente che all'Austria sia reso possibile di accingersi quanto prima al perfezionamento del suo diritto commerciale mediante lo sviluppo del diritto mercantile marittimo, il quale dovrebbe seguire le orme del diritto marittimo tedesco, che senza dubbio fra i codici marittimi moderni è il migliore.

Avendo con la Germania comune il diritto commerciale, è facile raggiungere concordanza anche nel campo del diritto marittimo, tanto più che il destino del porto di Trieste è quello di divenire, non in senso nazionale, ma bensì in senso politico-economico, un porto tedesco-meridionale (?!).

De Pacher, richiamandosi alle osservazioni già fatte circa l'impossibilità d'impetire il Lloyd, accenna all'articolo 30 del contratto del 12 agosto 1891, conchiuso fra lo Stato ed il Lloyd, secondo il quale le agenzie generali istituite dalla società a Vienna ed a Praga sono autorizzate a conchiudere, a nome dell'amministrazione del Lloyd, contratti per il trasporto marittimo di merci ed anche per trasporti combinati dal luogo di partenza al luogo di destinazione.

Se le disposizioni dell'articolo 30 venissero osservate rigorosamente secondo il loro spirito, il Lloyd dovrebbe poter venir impetito per i contratti di trasporto conchiusi dall'agenzia generale a Vienna dinanzi al Tribunale commerciale di Vienna. Sembra però che l'agenzia generale di Vienna non sia organizzata in modo corrispondente, perchè in prima linea, come filiale del Lloyd austriaco a Vienna essa dovrebbe esser protocollata come tale presso il Tribunale commerciale di Vienna, e poi perchè si è visto che i tentativi di impetire il Lloyd dinanzi a quel tribunale per contratti conchiusi a Vienna sono stati finora inutili. Sembra inesplicabile come il Lloyd abbia potuto sottrarsi all'obbligo di protocollare la sua agenzia generale a Vienna.

L'oratore domanda infine come sia organizzata l'agenzia generale del Lloyd a Vienna, perchè la stessa non sia stata protocollata presso il Tribunale commerciale, e si riserva di presentare proposte a seconda delle risposte che gli verranno date.

Giulio Singer dimostra diffusamente la necessità di modificare le polizze di carico ed il regolamento d'esercizio del Lloyd e presenta, sulla base della relazione preliminare, del materiale presentato dagli uffici dell'assessorato e raccolto dall'inchiesta tenutasi il 10 aprile corr.

la proposta seguente:

L'assessorato industriale viene invitato ad emettere un parere circa:

1) la modificazione ed il completamento delle norme d'esercizio del Lloyd austriaco riguardo alle disposizioni riflettenti:

a) la garanzia del risarcimento da parte della società per i danni sofferti dalle merci nella stivatura, durante la custodia, nel trattamento e nella consegna del carico;

b) il modo di rilevare il danno in caso di calo delle merci, le formalità di legittimazione e la destinazione del foro;

c) l'obbligo del capitano marittimo di consegnare, in caso di trasbordo, la merce in buono stato e di farsi testificare la consegna;

d) una rilevante abbreviazione del termine di consegna, dopo trascorso il quale deve essere pagato il completo indennizzo per la merce non consegnata;

e) il diritto di proprietà e di disporre della merce da parte del mittente fino a tanto che la rivalsa non sia stata pagata integralmente.

f) il formulario della polizza di carico nel senso che su questa devono figurare per esteso le condizioni stabilite dal regolamento d'esercizio e le disposizioni suddette.

2) la condizione che per tutte le controversie originate da contratti di trasporto sia riconosciuta la competenza anche del tribunale commerciale di Vienna.

La votazione.

Il deputato dott. Kollischer propone che il Ministero del commercio s'adoperi acchè il Lloyd, sia nel regolamento d'esercizio, sia nelle polizze di carico, accolga una clausola di transazione, secondo la quale per controversie derivanti da contratti di nolo col Lloyd, si stabiliscano a scelta dell'attore il foro dei tribunali commerciali di Trieste o di Vienna, e si prolunghi ad un anno il termine utile per i reclami. Dopo un breve discorso del presidente Krupp si passa alla votazione.

Le proposte Singer e Kollischer vengono approvate all'unanimità.

LA GRAVISSIMA SITUAZIONE nel Belgio.

Larghi provvedimenti militari.

BRUXELLES 11 (B). Si stanno effettuando qui grandi concentramenti militari di truppe per prevenire ulteriori disordini nei quartieri nei quali l'effervescenza degli animi è maggiore. Pattuglie di cavalleria percorrono le vie. Iersera si chiusero per tempo tutti i negozi temendosi saccheggi da parte delle grandi masse di popolo percorrenti le vie della città.

BRUXELLES 11 (B). A rinforzo della guarnigione locale sono arrivati due battaglioni di fanteria, una compagnia di gendarmeria ed un reggimento di cavalleria.

In ogni caserma è consegnato un battaglione. Ogni soldato ricevette due pacchetti di cartuccie a palla e due di cartuccie da salve.

Anche la gendarmeria è stata rinforzata. Inoltre fu mobilizzata tutta la guardia civica, che ha ricevuto istruzioni rigorosissime per reprimere i disordini.

Due reggimenti di cavalleria e due reggimenti di fanteria sono arrivati durante la notte a Charleroi.

Due compagnie di fanteria sono partite per Löwen e Wilworde, e due squadroni di cacciatori sono stati inviati al *Bassin du centre.*

Gli arrestati.

BRUXELLES 11 (N). Le persone arrestate durante le dimostrazioni della scorsa notte vennero trattenute in carcere. Oggi venne affisso agli albi un manifesto del podestà vietante gli assembramenti. I borgomastri di Bruxelles e dei sobborghi prenderanno in comune delle misure per reprimere i disordini.

Un altro conflitto fra dimostranti e gendarmi.

BRUXELLES 11 (B). A Bracquegnies, nel cosidetto „Bassin du centre“, stamane s'impegnò un terribile conflitto fra parecchie migliaia di dimostranti e la gendarmeria. La folla bombardò a sassate i gendarmi, che risposero a revolverate. Infine la gendarmeria dovette ritirarsi. Accorse uno squadrone di lancieri, che riuscì a disperdere la massa. I dimostranti sbandandosi, gridavano „viva l'esercito! viva il suffragio universale!“

Nuove collutazioni. — Un morto. «Braccia incrociate!»

BRUXELLES 11 (N). Alla Casa del popolo stasera convenne immensa folla.

I deputati socialisti circolano fra i gruppi, invitandoli a separarsi, e fanno evacuare la Casa del popolo.

All'uscita s'impegna una collutazione con la forza. Dewine, Del Bastee, il deputato Lekeu, redattori del *Peuple*, ricevono varie piattonate. Nella mischia si hanno cinque feriti, uno dei quali gravemente.

I socialisti diffondono la parola d'ordine „braccia incrociate“, che significa sciopero generale.

Alla stazione di Houdeng i gendarmi, fischiati, caricarono la folla. Uno dei dimostranti rimase ucciso, una giovinetta fu gravemente ferita. Gli operai si rifugiarono sui tetti. Uno, stendendo il pugno insanguinato, grida: — Ho cinque figli che mi vendicheranno!

Manifestazione repressa.

ST. NICOLAS, 11 (B). Circa un migliaio di persone percorse ieri le vie della città per recarsi alla sede di riunione dei socialisti dove si doveva tenere un comizio. La polizia disperse la moltitudine praticò numerosi arresti.

Nei distretti carboniferi. Lo sciopero generale.

BRUXELLES, 11 (N). La situazione è minacciosa specialmente nei distretti carboniferi.

LA LOUVIERE, 11 (B). Lo sciopero nel *Bassin du centre* va estendendosi. Il numero degli scioperanti ascende ora a 15.000.

MONS 11 (B). Nel bacino carbonifero del Borinage si continua a lavorare ad onta della crescente eccitazione degli animi; si teme però imminente lo scoppio dello sciopero e di disordini.

Da parte dell'autorità militare sono state prese disposizioni per ogni eventualità.

A La Louvière.

LA LOUVIERE, 11 (B). Il numero degli operai scioperanti in questo distretto ascende a 6000. Grandi colonne di scioperanti percorsero ieri la città ed i dintorni costringendo gli operai, che ancora lavoravano, a sospendere il lavoro.

In molti stabilimenti industriali nei quali gli operai si rifiutarono a sospendere il lavoro, gli scioperanti minacciarono di ritornare e d'incendiare tutto. Questa sera arrivarono rinforzi di cavalleria.

Re Leopoldo consiglia di accordare il suffragio universale.

BRUXELLES 11 (N). Nell'ultimo consiglio di ministri re Leopoldo consigliò di concedere il suffragio universale. Il consiglio dei ministri deliberò, però, di opporsi con la massima energia a questa concessione.

Gli edifici pubblici sono occupati militarmente. Si ritengono inevitabili nuovi scontri sanguinosi.

Il *Soir* registra la voce dell'imminente scioglimento del Parlamento.

Dimostrazione antirivoluzionaria.

ANVERSA 11 (B). Iersera all'arrivo dei deputati ebbe luogo qui una dimostrazione antirivoluzionaria. I deputati vennero accompagnati alle loro abitazioni da un gran numero di giovanetti clericali, fra grandi applausi ed evviva al re.

Interessante intervista.

VIENNA, 11 (N). Un giornale ufficioso fece intervistare un eminente personaggio, informatissimo delle cose belghe, circa l'attuale movimento nel Belgio. L'intervistato disse fra altro: Nel Belgio scoppiarono disordini tanto nel 1893 che nel 1899 senza però che gli stessi assumessero il carattere d'una vera rivoluzione.

La rivoluzione è mancata tutte e due le volte perchè il partito liberale fa bensì causa comune con quello socialista al Parlamento, ma però non vuol scendere col proletariato nelle vie. Senza l'aiuto della borghesia liberale non può quindi scoppiare la rivoluzione, ma i disordini avranno sempre soltanto il carattere di una rivolta.

Anche questa volta pare che i socialisti avessero bensì l'intenzione di far scoppiare una vera e propria rivoluzione, ma all'ultimo momento è loro mancato l'appoggio dei liberali, ed essi comprendono che senza di questi la rivoluzione è impossibile; perciò i capi socialisti tentano ora di calmare le masse eccitatissime.

Ma queste hanno già preso la mano ai capi, e sarà ormai molto difficile dominarle, senza repressioni energiche.

Alla domanda del giornalista, quali possano essere le intenzioni del re, l'intervistato rispose: Re Leopoldo è un monarca scrupolosamente costituzionale.

Egli non si pronunciò mai nè pro nè contro il suffragio universale. Se i deputati liberali o socialisti invocassero il suo intervento o gli chiedessero quale fosse la sua opinione, il re darebbe una sola risposta, chiedendo loro se sarebbero in grado di formare un ministero che avesse alla Camera una maggioranza per il suffragio universale. Il re si terrà anche in questa vertenza scrupolosamente entro i limiti stabiliti dalla costituzione.

Alla domanda se negli attuali disordini abbia qualche parte il contrasto nazionale fra valloni e fiamminghi, il personaggio intervistato rispose: „Niente affatto. Della questione nazionale non s'interessa più nessuno dopo che fu iniziata la lotta per il suffragio universale. I partiti nazionali dunque si possono almen per ora considerare scomparsi. Ma io scorgo un altro pericolo ben più serio nella minaccia dello sciopero generale: se questo riescisse, la semplice rivolta potrebbe assumere ben presto il carattere d'una vera rivoluzione“.

L'eccidio d'una banda macedone.

UESKUEB 11 (B). Le truppe turche s'imbatterono in una banda macedone armata presso Kadiköi, nelle vicinanze di Prilep, e dopo un lungo combattimento ne uccisero tutti i sette componenti.

La banda era capitanata da un maestro, condannato molti anni or sono per assassinio politico.

UNA RIVOLTA DI NEGRI al Congo francese.

PARIGI 11 (B). A quanto annuncia il *Journal de Paris*, ai primi di marzo scoppiò nel territorio del Congo francese una rivolta di negri.

Ad Oklemlie sarebbe stata saccheggiata una fattoria francese; il direttore insieme agli addetti indigeni sarebbero stati assassinati.

PARIGI 11 (N). Al ministero delle colonie è giunto un telegramma del governatore del Congo francese, confermante la notizia del saccheggio di una fattoria francese e l'assassinio del suo direttore Dazeneuve da parte di una banda d'indigeni del territorio dello Sciangha superiore. Le milizie locali sconfissero presso Iklembe gli indigeni saccheggiatori.

Il governatore ha ordinato che sul luogo dei disordini vengano inviati parecchi distaccamenti di tiratori del Senegal.

Fra la Venezuela e la Francia.

PARIGI 11 (N). Il *New York Herald* annuncia nella sua edizione parigina che la Francia e la Venezuela sarebbero convenute che, dopo la ratifica del protocollo circa la ripresa dei rapporti diplomatici, le domande avanzate dalla Francia dal 1892 in poi siano sottoposte ad un giudizio arbitrale.

La visita di Bülow a Vienna.

BERLINO 11 (N). Circa la visita a Vienna del conte Bülow, si comunica che originariamente la stessa non era compresa nel programma di viaggio del cancelliere. La visita venne decisa in un abboccamento che il conte ebbe col principe Eulenburg a Bolzano, dove il cancelliere si trattenne presso suo fratello, soggiornante attualmente colà. Il principe Eulenburg, che si trovava a Merano pressso la madre ammalata, s'incontrò col cancelliere a Bolzano, dove fu concertata la visita a Vienna.

Il boicotaggio dei negozianti tedeschi.

POSEN 11 (N). Un congresso di nobili polacchi, composto dei rappresentanti di 56 famiglie, ha deciso di boicottare i negozianti tedeschi nella Posnania e nella Slesia.

La madre del ministro Galimberti.

CUNEO 11 (N). Stamane è morta la signora Giuseppina Galimberti, madre del ministro delle poste e telegrafi. Era malata di nefrite.

ROMA 11 (N). Inviarono condoglianze a Galimberti per la morte della madre, l'Associazione della stampa, il Sindacato dei corrispondenti, e tutti i ministri. Zanardelli gli inviò un lungo affettuoso dispaccio.

LA MORTE DEL GENERALE HEUSCH.

BARI 11 (N). Oggi è morto il generale Nicola Heusch.

Il generale Heusch era nato a Calci (Pisa) il 9 marzo 1837. Ufficiale nell'esercito toscano prese parte con la IX divisione del quinto corpo francese alla campagna del 1859 contro l'Austria. Passato nell'esercito italiano, vi diventò colonnello degli alpini, dei quali, promosso generale il 4 novembre 1889, fu ispettore. Nominato commissario straordinario nella Lunigiana, dopo la proclamazione dello stato di assedio, riuscì in breve tempo a ristabilire l'ordine, riscotendo al tempo stesso il plauso delle popolazioni e del Governo.

Era commendatore dell'ordine Mauriziano ed ufficiale della corona d'Italia. Attualmente comandava il corpo d'armata di Bari.

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO di Raoul de Saint Albin — 7

— Sarà fatto, signor conte.

Queste parole vennero scambiate fra padrone e servitore mentre entrambi si dirigevano dal vestibolo alla camera da letto del signor di Thonnerieux.

Girolamo aiutò il suo padrone a togliersi il soprabito, e siccome in quel momento suonavano le sei, gli disse:

— Il pranzo del signor conte è certamente servito.

— Sì, mio buon Girolamo, deve esserlo perchè Lamberto è regolato come un cronometro. Chiudo alcune carte che ho nel portafoglio e vengo subito in sala da pranzo! Va!

Girolamo uscì.

Il signor di Tonnerieux aprì il cassetto di un mobile e vi pose il suo taccuino e l'astuccio contenente la bottiglietta dell'inchiostro rosso e la penna di cui si era servito nella sala di lavoro della biblioteca Nazionale.

Ciò fatto si recò nella sala da pranzo dove Girolamo l'aspettava pronto a togliere il coperchio della zuppiera d'argento stemmato.

Il vecchio si pose a sedere e senza il menomo appetito cominciò il suo pranzo.

Prima di continuare il nostro racconto dobbiamo rapidamente far conoscere ai nostri lettori le origini, gli antecedenti di questo vecchio che abbiamo loro mostrato affranto di dispiaceri e invocante con tutti i suoi voti una morte prematura.

Disceso da una delle più nobili e ricche famiglie della Linguadoca, il conte di Thonnerieux aveva fatto i suoi studi a Parigi.

Dotato di uno spirito osservatore, fine e delicato, di un'anima dolce e caritatevole, provava per l'umanità sofferente una tenerezza affatto particolare e come altri si dedicano alla carriera delle armi, alle belle arti, all'industria, all'insegnamento, al commercio, si era dedicato allo studio dell'umanità, cercando continuamente i mezzi di miglioria ed alleviarne le miserie.

Fino dalla sua gioventù gran numero di poveri gli dovevano un relativo benessere; dei desolati gli dovevano la consolazione; dei disperati, gli dovevano la speranza.

Filantropo nella migliore e più larga accettazione del termine, pensava al mezzo di dare ai suoi simili una somma di felicità più larga che fosse possibile.

Egli aveva scritto su questo argomento parecchi libri assennatissimi, ragionevolissimi, non troppo utopisti, che trattavano sotto una forma sufficentemente pratica la questione così grave dell'estinzione del pauperismo.

Questi notevoli lavori gli avevano procurato la decorazione della Legione d'onore che egli portava con legittima soddisfazione, ma senza inorgoglirsene oltre misura.

Il conte aveva fondato casse di soccorso, stabilimenti di alimentazione gratuita ed asili.

Coi suoi denari pagava l'educazione di parecchi fanciulli poveri in un'epoca in cui l'istruzione non era nè gratuita, nè obbligatoria.

Mai, quantunque vi fosse chiamato più che molti altri, dalla sua coltura, dalla sua nascita, dalla sua ricchezza e dalla fama che gli davano le sue opere aveva voluto accettare alcuna funzione pubblica, onorifica.

Gli sarebbe sembrato di diminuire la sua carità rendendola in certo modo ufficiale.

Al momento in cui giungeva ai trenta anni parecchie eredità avevano aumentato in larghe proporzioni la sua sostanza già considerevole.

I gusti semplici d'inattaccabile regolarità della sua condotta gli avevano permesso d'impiegare in opere di carità la quasi totalità delle sue rendite.

A quarantacinque anni rimaneva l'unico rappresentante della sua casa senza avere parenti nè prossimi, nè lontani.

La sua sostanza raggiungeva allora la bella cifra di dieci milioni, rappresentanti cinquecentomila franchi di rendita in un momento in cui i collocamenti al 5 si offrivano da tutte le parti alle persone saggie che si contentavano di un minimum di rendita purchè il collocamento fosse sicuro.

Ma fino a quell'epoca Filippo de Thonnerieux non aveva pensato ad ammogliarsi.

Le sue occupazioni filantropiche riempivano la sua vita senza lasciare posto ad un solo istante di noia e le gioie che faceva nascere intorno a sè gl'impedivano di pensare che poteva goderne altre ben altrimenti intime e più vive: quelle della famiglia.

Un incidente inatteso modificò tutto ad un tratto le sue idee.

Il conte aveva per amica la viscontessa di Rouvray, donna eccellente e distinta sotto tutti i rapporti, ma inabilissima in quanto concerneva la gestione dei suoi interessi.

Malgrado i saggi consigli dei suoi amici la signora di Rouvray aveva compromesso prima, poi inghiottito la totalità della sua sostanza in speculazioni di borsa sbagliate.

Il coraggio per sopravvivere a quella aventura le mancò.

Essa non potè adattarsi alle privazioni di ogni genere dopo aver condotto una esistenza di lusso.

Morì di crepacuore, lasciando orfana e quasi nella miseria la figlia unica, allora in età di 22 anni.

(Continua)

Non avendo mai saputo, almeno per esperienza, ciò che era l'amore, s'innamorò pazzamente di quella giovine che aveva veduto mille volte, senza sentirsi [illegible] cuore dalla sua grazia e dalla [illegible]a.

[illegible] de Rouvray, creatura squisita, [illegible]ata, accoppiava ad una [illegible] più caritatevole. [illegible] la passione del [illegible]rità. [illegible] di principii li [illegible]ilippo quanto [illegible]ungo tempo.

il signor de Thonnerieux decise di costituire una dote a ciascuno dei bambini, nati nel suo circondario lo stesso giorno di sua figlia.

A quest'effetto scrisse un testamento di cui non tarderemo a conoscere le disposizioni.

Maria crebbe accanto a sua madre, di cui aveva la bellezza, il fascino e il cuore.

Durante diciassette anni, non vi fu neppure una leggera nube sulla felicità sovrumana del conte.

Ohimè! la felicità troppo compl[illegible] è di questo mondo.

Fu una spaventevole crisi, [illegible]tenuata però dal pensiero che, oramai, nulla gli impedirebbe più di morire.

Ma i principii del signor Thonnerieux non gli permettevano di distruggere, suicidandosi, l'opera di Dio.

Questo importava poco.

Il dolore farebbe ciò che la sua mano non poteva fare e lo libererebbe ben presto.

In quindici giorni il conte divenne [illegible], le sue guancie s'incavarono, i suoi [illegible]lli s'incanutirono. [illegible] stenta[illegible]

Dopo sei mesi [illegible]

IV.

Dopo aver terminato il suo pranzo, che non durò molto, perchè sappiamo che non aveva appetito, il signor de Thonnerieux si alzò da tavola e tornò nel suo salotto da lavoro, dove Girolamo lo seguì.

— Spero bene che il signor conte non si metterà a scrivere questa sera - disse il vecchio servitore, a cui l'affetto che portava al suo padrone faceva dimenticare le strette convenienze e la corretezza assoluta d'un servitore di una grande casa.

— Sì, mio buon Girolamo, ma appena pochi istanti - rispose Filippo.

mi chiama fra poco, tornerò da me.

— Te lo proibisco.

Girolamo uscì scuotendo la testa.

Il signor de Tonnerieux si pose a sedere davanti al suo scrittoio, sul quale appoggiò i gomiti, e si sostenne il viso con le mani, per riflettere.

Dove andavano in quel momento i pensieri di quel povero martire del suo cuore?

Sempre al medesimo luogo. A quel cimitero, dove sotto la tomba monumentale di famiglia, riposavano le sue care morte, e con esse tutte le gioie della [illegible]

bia finito il suo lavoro, rispose Girolamo, dopo aver acceso e deposto sullo scrittorio un candelliere a due braccia.

— No, non ancora, amico mio.

Sotto la luce delle candele il servitore guardò il suo padrone.

Egli vide l'espressione cupa del volto, le palpebre arrossate, le guancie bagnate dalle lagrime recenti.

— Ah! mio Dio!, esclamò con voce commossa. Il signor conte ha pianto!

— T'inganni!

— [illegible]tamente, no, non m'inganno!

— Non piangevo, pensavo..., balbettò il vecchio.

(Continua)

NOTIZIE FALSE.

Lo stato del cardinal Ledochowski.

ROMA 11 (N). Oggi alla Borsa di Roma si sparse prima la notizia che la pace fosse stata conclusa fra boeri e inglesi, ciò che fece rialzare tutti i valori. Nel pomeriggio si sparse invece la voce che fosse morto il papa. Fu un accorrere di giornalisti e curiosi al Vaticano. Inutile dire che la notizia era falsa. Il papa tenne oggi le solite udienze di Curia.

Chi invece si trova agli estremi è il cardinale Ledochowski.

LA TUMULAZIONE della salma di Cecil Rhodes.

LONDRA 11 (N). Si comunica da Buluwayo: Oggi fu tumulata la salma di Cecil Rhodes sopra una „Kopje" dei Matoppohills. Alla cerimonia assistettero molti europei ed indigeni.

Il supposto complice di Lucchenl.

ZURIGO 11 (N). Il muratore italiano Bernardino Fratteldi, arrestato a Düsseldorf come sospetto complice nell'assassinio dell'imperatrice Elisabetta d'Austria, si trovava nel 1898 a Zurigo, dove fondò nei primi mesi dell'anno un club anarchico italiano. Egli fu espulso l'8 novembre da Zurigo. Nel 1900 intervenne al congresso anarchico di Parigi come delegato degli anarchici italiani.

Congresso agrario italiano.

L'Esposizione agricola di Palermo.

PALERMO 11 (N). La Società degli agricoltori italiani, con la collaborazione delle associazioni agrarie palermitane, ha indetto a Palermo per i giorni dal 3 al 10 maggio il congresso agrario nazionale, nel quale si terranno discussioni, si eseguiranno escursioni e visite agrarie. Le escursioni sono state prescelte allo scopo di offrire il modo di visitare le cose più caratteristiche dell'agricoltura siciliana.

Il 20 aprile corrente si inaugurerà la Esposizione agricola industriale siciliana.

LE STRAGI DEL COLERA.

COSTANTINOPOLI 11 (B). Dal 1. al 7 aprile morirono di colera: alla Mecca 66, a Gedda 139 persone; dal 31 marzo al 7 aprile morirono a Jaubo 27 persone. 336 pellegrini hanno abbandonato Gedda. Al lazzaretto di El Tor morirono 17 dei 33 ricoverati.

Timori d'una insurrezione in Cina. BERLINO 11 (Wolff). Si telegrafa da Sciangai: Le navi da guerra tedesche *Geyer* e *Luchs* partono per Ning-po, temendo i sudditi tedeschi dimoranti colà lo scoppio di una insurrezione diretta contro gli stranieri e specialmente contro le missioni cattoliche. Le autorità cinesi dichiararono d'essere sufficientemente preparate per reprimere eventuali disordini.

Contro la consacrazione di Firmiliano. SOFIA 11 (N). Si dice che il Governo bulgaro abbia diretto alle grandi potenze una nota, nella quale protesta contro la consacrazione dell'archimandrita serbo Firmiliano a vescovo di Ueskueb, che è città preponderantemente bulgara, accennando al fermento che perciò regna fra la popolazione bulgara della Macedonia.

Consiglio di ministri rinviato. ROMA 11 (N). Il Consiglio dei ministri ch'era stato indetto per domani sera, sarà tenuto invece domenica in attesa dell'on. Giolitti, che giungerà domani da Torino, donde è partito stasera.

I bilanci italiani. ROMA 11 (N). L'Agenzia italiana dice che quattro relazioni sui bilanci sono già pronte; due sono già in corso di stampa e due sono pronte a passare in tipografia.

Le bandiere della „Saint Bon" e della „B. Brin". TORINO 11. (N). La duchessa Isabella di Genova si fece iniziatrice di un Comitato di signore degli ammiragli per offrire la bandiera alla nave „Saint-Bon"; il sindaco di Torino, a sua volta, si fece iniziatore d'un Comitato per offrire la bandiera alla nave „Benedetto Brin".

Per il varo del „Ferruccio". VENEZIA 11 (N). Il duca di Genova e il ministro Morin verranno a Venezia per assistere al varo della nave di battaglia *Francesco Ferruccio.*

Re Edoardo. LONDRA 11 (B). Secondo una comunicazione ufficiale, il re ritornerà qui domani nel pomeriggio.

La festa nazionale ungherese. BUDAPEST 11 (N). Ricorrendo oggi la festa nazionale, gli edifici pubblici sono imbandierati. Nella chiesa di S. Mattia venne celebrato un solenne ufficio divino, al quale assistettero il presidente dei ministri de Szell, gli altri ministri ed i capi delle autorità. Nelle scuole si commemorò pure la solennità.

Decesso. MERANO 11 (N). Oggi nel pomeriggio è morta la contessa Alessandrina Eulenburg, madre dell'ambasciatore tedesco a Vienna.

Una rinuncia dell'on Pavia. — ROMA 11 (N). L'on. Pavia inviò una lettera di dimissioni all'Associazione della stampa, per la carica di membro del collegio dei probiviri.

La riapertura del pozzo „Jupiter. BRUEX, 11 (N). La commissione montanistica incaricata dell'inchiesta sulla catastrofe nel pozzo „Jupiter" permise dopo una scrupolosa ispezione, l'apertura del pozzo che era stato chiuso ermeticamente. I lavori di sgombero che dureranno parecchi giorni, saranno terminati al più tardi il 16 corr. Si crede che in questi giorni si potrà procedere anche all'estrazione dei cadaveri.

Marina a. u. VIENNA 11 (B). Secondo notizie telegrafiche, la nave da guerra a. u. *Szigetvár*, il cui arrivo a Nuova York venne già annunciato, si fermerà in quel porto da 12 a 15 giorni. A bordo tutto bene.

CRONACA PER TELEGRAFO

Lavoratorio pirotecnico in fiamme Cinque morti.

NAPOLI 11 (N). Ad Ottajano si incendiò la fabbrica di fuochi artificiali di proprietà di Raffaele Boccia. Si deplorano cinque morti, compreso il proprietario. Due operai sono moribondi. La fabbrica è completamente distrutta. Le autorità accorsero sul luogo; da Napoli furono inviati pompieri.

Grande incendio.

BERLINO 11 (N). Stamane scoppiò un grande incendio in un gruppo di stabilimenti del quale facevan parte una fabbrica di celluloide e molte officine di falegname. L'incendio assunse in breve proporzioni spaventose; la fabbrica di celluloide, un edificio di tre piani, crollò completamente. Tutto il gruppo di edifici fu trasformato in un immenso braciere. Appena verso il meriggio si riuscì a scongiurare ogni pericolo per le case vicine.

Una città in fiamme.

NAGY BECSKEREK 11 (N). La città di Szent György è in fiamme. I vigili dei luoghi vicini sono partiti prontamente per colà a tentare di spegnere l'incendio.

Naufraghi salvati.

KRONSTADT 11 (N). Il rompighiaccio *Yermak*, ch'era partito da Reval il 1.o aprile e del quale non s'avevano più notizie, è arrivato qui oggi, con a bordo 40 pescatori e alcuni cavalli, salvati mentre venivano trasportati dalla corrente su di un masso di ghiaccio natante, sul quale si erano rifugiati.

TRIBUNALI.

CORTE D'ASSISE.

Per crimine di furto con violenza.

Felice Pirnet di Stefano, di 20 anni, fabbro, da Trieste, comparve ieri innanzi ai giurati per rispondere dell'accusa del crimine di furto violento e della contravvenzione di falsa notifica, per essersi, la notte dall'11 al 12 febbraio scorso, introdotto nello spaccio di birra di Guglielmo Weiss, in piazza S. Giovanni, accanto al caffè „Moncenisio" e avere asportato una cassetta di latta, nella quale erano contenute 32 corone e un biglietto di pegno; e di avere successivamente, raggiunto dal Weiss, minacciato lo stesso con uno scalpello, e poi, all'ispettorato e in via Tigor, dato alle autorità di Polizia un nome falso.

L'accusato, parzialmente confesso, fu condannato a 2 anni di carcere duro, inasprito da un digiuno ogni trimestre.

Il Pirnet si riservò il triduo.

Delle risultanze processuali demmo diffuso resoconto nel „Piccolo della sera" di ieri.

Il dibattimento di oggi.

Oggi sarà tenuto dibattimento per crimine di truffa, a carico di Girolamo Gracchi fu Giuseppe, d'anni 30, da Trieste, confesso autore di appropriazioni continuate in danno del Lloyd, presso la cui amministrazione era impiegato.

Come i nostri lettori ricorderanno, il Gracchi, avendo visto che i suoi defraudi stavano per essere scoperti, fuggì da Trieste l'ottobre scorso, ma poi ritornò per costituirsi all'autorità di polizia.

Presiederà il dibattimento, il cons. Petronio; sosterrà l'accusa il sost. procuratore di stato Minio; difenderà l'accusato l'avv. Ricchetti.

Altri dibattimenti fissati per questa sessione.

Sono stati fissati ancora altri dibattimenti, e cioè:

per il 17, a carico di Bela Fischer, per diffusione di fotografie pornografiche. Presiederà il cons. Petronio;

per il 19, a carico di Urbano Eva e Francesco Banco, redattori responsabili dell'*Avanti!* per lesion d'onore mediante stampato, su querela di Francesco Corazza. Presiederà il cons. Petronio;

per il 20, a carico del dott. Giovanni Cherstich, per lesion d'onore mediante stampato, su querela di Giovanni Podmenik. Presiederà il cons. Pederzolli;

per il 22, a carico del fruttivendolo Antonio Chirico, da Bitonto (Bari), per crimine di uxoricidio. Presiederà il cons. Petronio.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

Le ceneri di Giuseppe Revere. Il sindaco di Roma, principe Colonna, informò il Podestà di Trieste, che la Giunta municipale romana, in attesa che siano esaurite le pratiche per poter trasferire a Trieste le ceneri dell'illustre poeta triestino Giuseppe Revere, ha stabilito di collocarle per ora decorosamente in un loculo ossario.

La Delegazione municipale, presa notizia della comunicazione, deliberò di esprimere al Municipio di Roma un atto di ringraziamento.

Una nota ufficiosa sull'affare Colleoni. Il *Corr. Bureau* comunica da Vienna:

La *Politische Correspondenz* annuncia: Com'è noto, una predica quaresimale tenuta dal gesuita Colleoni a Dignano in occasione del giubileo papale ha suscitato ingrata impressione, giacchè il predicatore suddetto si lasciò sfuggire delle espressioni, che rasentavano i limiti del codice penale, e dovevano in ogni caso ledere il Governo italiano. La prossima conseguenza di questo incidente si fu che al predicatore intemperante venne proibito di tenere ulteriori prediche.

A quanto apprendiamo ora, il governo a. u. procederebbe spontaneamente alla espulsione del padre Colleoni dall'Austria.

*** Che sia questa la risposta all'interpellanza dell'onor. Bennati ieri pubblicata?

Il procedimento che verrebbe usato, con la „spontanea espulsione", verso il padre Colleoni, non sarebbe eguale a quello tenuto solitamente di confronto ad altri esaltatori del regicidio ed eccitatori ad atti puniti dalla legge. Questi vengono prima processati, si buscano parecchi mesi di carcere, e appena dopo, se cittadini esteri, vengono banditi. Sarà lieto di cavarsela così a buon mercato, il gesuita di Dignano!

Dimissioni smentite. La *Tagespost* di ieri raccoglieva da un telegramma da Gorizia la voce che l'on. Alfredo Lenassi, deputato per le città friulane al Parlamento di Vienna, intenda di deporre il mandato.

L'on. Lenassi, ritornato ieri a Gorizia, ha autorizzato quel nostro corrispondente a smentire nella forma più categorica le voci delle sue dimissioni.

Il nuovo vescovo. Ai cenni biografici sul nuovo vescovo delle unite diocesi di Trieste-Capodistria, ieri pubblicate, facciamo seguire oggi il suo ritratto da una fotografia di alcuni anni or sono. Mons. Nagl è anche cameriere segreto del papa e protonotario apostolico.

Mons. Nagl sarà il novantesimo vescovo della sede tergestina e il sesto dopo la unione delle due diocesi.

A quanto apprendiamo, il nuovo vescovo non prenderà possesso della diocesi prima del settembre. Per intanto egli confermerà a vicario generale l'attuale vicario capitolare mons. Francesco Petronio.

Per la trasformazione della fermata di Rozzol in stazione. Iermattina presso il restaurant „Mariemburg", sulla strada di Cattinara, ebbe luogo la radunanza degli interessati alla trasformazione della fermata di Rozzol, della nuova ferrovia, in stazione per merci e passeggeri. I presenti erano circa trecento.

Alla Commissione di perambulazione furono presentati i memoriali del Consiglio, della Camera di commercio e degli interessati.

Questi memoriali verranno trasmessi al Ministero delle ferrovie, cui spetta decidere sulla domanda di trasformazione.

Un colpo di piccone in città vecchia. Circa un mese fa, in seguito alle intemperie, nella casa N. 5 di via Sporcavilla, si manifestarono fenditure minacciose, e un brutto giorno la soffitta della casa precipitò sul secondo piano. Il Municipio ordinò lo sgombero della casa, che dovette essere puntellata.

In quell'occasione, i proprietari della casa crollante, eredi Monfalcon, offersero al Comune la casa stessa; ma la sua demolizione riuscendo pericolosa per la casa vicina (N. 3), pure di proprietà Monfalcon, l'offerta di vendita fu fatta per tutte e due le case.

Ora la Delegazione municipale approvò l'acquisto di quelle due case, previa sanatoria del Consiglio, per l'importo complessivo di cor. 7600.

Le due case verranno demolite.

Conferenza sulle case per gli operai. Questo l'argomento della conferenza tenuta ieri sera nella sede della Società degli ingegneri ed architetti dall'ing. Luigi Picciola, dinnanzi ad un pubblico numerosissimo, fra cui molti operai.

L'egregio conferenziere rileva subito come molte altre grandi città si trovino, per quanto riguarda la scarsezza di abitazioni sane e a buon mercato, in condizioni analoghe a quelle di Trieste. Citando l'esempio di Milano, in cui la questione dei quartieri minimi è oggi all'ordine del giorno, legge la relazione redatta in proposito dalla Commissione per le case operaie nominata dalla Camera del lavoro di quella città, e crede di poter applicare quanto in quella relazione si dice a proposito della necessità di immediati provvedimenti, alla città nostra.

„La necessità di costruire al più presto quartieri a buon mercato, egli nota, diventa di giorno in giorno più urgente, col crescere della popolazione, coll'aumentare dei commerci e delle nuove industrie, coll'apertura di nuove vie di comunicazione, col risveglio civile dei paesi orientali e coll'accumularsi infine di una serie di rivolgimenti economici che faranno affluire a Trieste grandi capitali, e conseguentemente porteranno ad un graduale aumento nel numero dei lavoratori".

A questo punto il conferenziere apre una lunga parentesi, e, scostandosi dalla linea dell'argomento, accenna a quel che l'operaio fu nella società durante i vari periodi storici dai tempi di Roma ai nostri giorni, e contemporaneamente nota i concetti diversi che le diverse epoche storiche ebbero delle funzioni e degli aspetti del capitale e del lavoro. Giunto ai giorni nostri, il conferenziere predice il non lontano trionfo delle piccole industrie come conseguenza dei progressi della meccanica e dell'ingegneria in genere.

Ritornato quindi al tema, il conferenziere, riferendosi alle idee espresse nei giornali da alcune competenti personalità cittadine in riguardo all'intervento del Comune nella presente crisi edilizia, conclude col dire che il Municipio dovrebbe favorire in dati casi e in singole circostanze l'iniziativa privata. A Trieste in 5 anni, bisogna costruire - egli dice - almeno 4000 abitazioni a prezzi minimi. Passa quindi in rassegna cinque tipi di case a quartieri minimi, che gli paiono i più adatti a risolvere il problema: Case caserme a quattro piani, case multiple a tre piani con non più di 4 camere per piano, case gemelle a tre piani, case del tipo villino, e villini propriamente detti.

Ne enumera i requisiti igienici, buona ventilazione, servizi centralizzati (condutture d'acqua, fognature ecc. da servire per più quartieri), latrine segregate, illuminazione e calefazione a gas ecc. ecc.

In quanto al costo di costruzione, il conferenziere calcola che esso varî per ogni quartiere dei tre primi tipi dalle 2 alle 3 mila corone, e per gli altri due tipi da 10 a 15 corone per metro cubo.

Per case costruite nella parte non sistemata della nostra città, conviene computare una spesa suppletoria di 1000 corone ogni 100 metri quadrati di aree coperte, per strade, canali, lavatoi ecc. ecc.

Le case del primo tipo per operai braccianti dovrebbero, secondo l'ing. Picciola, venir costruite ed amministrate esclusivamente dal Municipio; la costruzione delle altre, per operai non braccianti e piccoli impiegati, dovrebbe venir assunta dal Municipio e dagli stabilimenti industriali, ma solo per i propri dipendenti. In generale poi le case a quartieri minimi per piccoli esercenti dovrebbero venir fabbricate da consorzi e cooperative con l'appoggio degli istituti bancari cittadini.

Raccomanda quel tipo di Società cooperative in cui l'operaio diventa proprietario della propria abitazione.

L'ing. Picciola esprime l'opinione che la Società costruttrice per edifici popolari e l'Istituto per gl'infortuni sul lavoro, abbiano, nella questione delle case operaie, sbagliato programma, e consiglia addirittura la demolizione delle case operaie costruite in S. Giacomo, criticando anche quelle erette dall'Istituto per gl'infortuni.

Aperta la discussione prende la parola l'on. ing. Geiringer. Non condivide le idee del conferenziere che non vorrebbe fossero ritenute come quelle della Società degli ingegneri ed architetti di cui è presidente. Le case-caserme, come descritte dal conferenziere, rappresenterebbero un considerevole regresso nella costruzione di case operaie.

Non solo all'economia bisogna pensare, ma anche alla moralità, e perciò conviene seguire come direttiva il concetto della separazione, non della promiscuità dei quartieri e dei vari servizi d'una casa operaia.

Un capitalista può ricavare il 4 o il 5 p. c. d'interesse nella costruzione di case a quartieri minimi senza ricorrere al tipo caserma, che, per il buon prezzo, dimentica ogni riguardo di moralità.

„Quanto alle case di S. Giacomo - dichiara l'ing. Geiringer - non solo non condivido le idee del conferenziere, ma protesto vivamente contro le sue proposte. E quanto ai 4000 quartieri da costruirsi entro 5 anni, come propone l'ing. Picciola, ciò porterebbe conseguenze economiche, di cui non si può prevedere la gravità."

L'ing. Geiringer conclude dicendo che il Comune non deve essere il costruttore di case operaie, ma deve vigorosamente concorrere alla soluzione del problema edilizio nella nostra città, favorendo l'iniziativa privata o eventuali Società costruttrici che fossero per sorgere.

Dopo una breve replica dell'ing. Picciola, nessuno chiedendo la parola, la discussione è dichiarata chiusa.

Il conferenziere venne applaudito.

Per la elettrovia Trieste-Altipiano. La Delegazione municipale ha approvato il progetto presentato dal Comitato esecutivo della elettrovia Trieste-Opicina, per la collocazione dei pali di sostegno della conduttura elettrica nel tratto superiore della via Romagna dopo la villa Jancovich.

Società Minerva. La sera di lunedì 14 corr., alle 7 e mezzo precise, avrà luogo la quinta serata di conversazione; riferirà l'egregio dott. Nicolò Vidacovich sul tema: *La questione nazionale in Finlandia.*

Università del popolo. Iersera nella sala della Borsa il prof. Casimiro Crepaz tenne la sua ultima lezione sull'acustica, trattando con somma chiarezza dei seguenti argomenti: Riflessioni del suono, gabinetti parlanti, l'eco, la rifrazione e l'inflessione; fenomeni dell'unisono e della risonanza; il timbro del suono, analisi dei suoni e della voce umana mediante i risonatori di Helmholz e colle fiamme manometriche. Interferenza delle onde sonore: dissonanze e consonanze della musica; descrizione del fonografo e saggio di riproduzioni orali e musicali con modelli concessi gentilmente dalla ditta Freisinger.

Con questa lezione, che fu sott'ogni aspetto interessantissima e molto applaudita, il prof. Crepaz chiuse il ciclo delle sue lezioni, eccitando alla fine l'uditorio all'amore della scienza che arreca all'uomo le più grandi soddisfazioni e può far salire anche un capo dei più umili ben più in alto di quello coronato d'un re.

Ringraziò i numerosi uditori per la costante attenzione e per il grande interessamento sempre addimostrato a questa patria istituzione, che non può fallire nel suo nobile intento di diffondere la scienza, sia ch'essa abbia a cadere in alto od in basso, avendone tutti bisogno e sapendo che, dovunque arrivi, non può fare che del bene.

Una conferenza per le donne del popolo. Domani, domenica, alle 4 pom., auspice la Società pedagogica, la maestra sig.ra Giuseppina Martinuzzi terrà, nella sala di ginnastica della civica scuola popolare di Città vecchia, una pubblica conferenza dedicata alle donne del popolo.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del sig. Carlo Roncaldier, dal sig. Giulio Delorme cor. 20, a favore della Guardia medica.

Le piccole spese del Comune. La Delegazione municipale approvò le seguenti spese:

di cor. 144.80 per l'acquisto di libri per la biblioteca del Collegio medico dell'Ospitale maggiore; di cor. 125 per alcuni lavori di sicurezza nella lavanderia e nel locale del motore a vapore dell'Ospitale maggiore; di cor. 244.08 incontrata per la conservazione di tombe spettanti al Comune; di cor. 240 per riparazioni al soffitto della camera mortuaria di Roiano; di cor. 280 per la riparazione del selciato nei corridoi a pianoterra del civico Nosocomio, e quella di cor. 400 per adattamenti in tre celle di disinfezione dello stesso stabilimento.

Posti d'insegnanti in concorso. Col p. v. anno scolastico verranno coperti nelle scuole popolari municipali:

due o più posti di maestro in città con la paga di III categoria (cor. 1400 annue);

tre o più posti di maestra in città con la paga di III categoria (cor. 1200);

uno o più posti di maestra nelle sezioni italiane delle scuole di campagna, con la paga di II categoria (cor. 1200).

Verranno pure coperti gli eventuali posti di risulta di maestro di II categoria nelle sezioni italiane delle scuole di campagna (cor. 1400), di sottomaestro (cor. 1100) e di sottomaestra (cor. 900) in città, rispettivamente in campagna.

I maestri godono il sussidio d'alloggio di annue cor. 500, le maestre quello di cor. 400. Lo stesso sussidio d'alloggio viene assegnato, in mancanza del quartiere in natura, ai sottomaestri (sottomaestre) delle scuole di campagna, cui è affidata una classe. Ai sottomaestri (sottomaestre) non forniti dell'attestato di abilitazione, viene corrisposto l'80 per cento del rispettivo adiutum.

Per i maestri sono stabilite sei aggiunte quinquennali d'annue corone 200 l'una, e per le maestre, sei di annue corone 150 l'una.

Il concorso resta aperto sino al 15 maggio. Istanze al Municipio di Trieste.

* E' aperto pure il concorso ad un posto di maestro superiore di terza categoria nella scuola popolare mista di una classe a Ossero, sull'isola di Cherso, con lingua d'insegnamento italiana. Istanze al Consiglio scolastico distrettuale di Lussino, entro tre settimane.

Sui fatti di febbraio. Il signor Lajos Domokos ci partecipa da Pola che presso l'editore Mongrini di Roma uscirà in breve una sua relazione critica sui tristi fatti dello scorso febbraio.

Un dono. La Giunta municipale votò un atto di ringraziamento al dott. Antonio Marcovich, direttore della Maddalena, per il dono di alcune opere di medicina fatto alla biblioteca del laboratorio batteriologico dell'ospitale della Maddalena.

Congressi sociali. Domani, alle 3.30 pom., la Società dei legatori di libri ed affini si radunerà nella sede sociale, androna del Moro 7, al terzo Congresso generale ordinario, col seguente ordine del giorno:

I. Lettura del P. V. dell'ultimo Congresso. II. Approvazione del bilancio, anno III. III. Relazione virtuale. IV. Eventuali. V. Elezioni delle cariche sociali.

Il Congresso potrà essere tenuto in seconda convocazione, mezz'ora dopo.

Nuovo consorzio. Domani alle 4 pom. verrà tenuta nella Palestra di ginnastica della scuola di via Nuova, la prima adunanza del Consorzio fra liquoristi, col seguente ordine del giorno: 1. Costituzione dell'adunanza consorziale. 2. Deliberazione in merito alla tassa d'incorporazione. 3. Deliberazione in merito alle tasse d'assunzione degli apprendisti. 4. Nomina della Direzione.

La vendita del latte. Poichè si verifica il fatto che il latte, ad onta delle disposizioni del regolamento sui pesi e sulle misure, viene ancora venduto a misure di sistema vecchio non metrico, (boccale e boccia), il Municipio rende attenti tanto i venditori quanto i compratori che per le disposizioni dell'art. V. della legge 23 luglio 1871, secondo il quale si deve usare nel pubblico commercio esclusivamente le misure e pesi di sistema metrico introdotti con quella legge, anche la vendita del latte con misure di vecchio sistema viene considerata come una contravvenzione all'art. II. della legge citata.

Sussidi per commercianti decaduti. Si trova disponibile un importo di cor. 800 da distribuirsi da apposita commissione il 10 maggio p. v. nella ricorrenza del decesso del sig. Jacob Brunner, per onorarne la memoria, in quattro sussidi di cor. 200 cadauno tra commercianti decaduti, pertinenti al Comune di Trieste, aventi qui stabile dimora, e che per essere incapaci di guadagno, trovansi in bisogno.

Istanze alla Deputazione di Borsa entro l'aprile.

Gli esami di maniscalco. La Luogotenenza pubblica che a membri della commissione esaminatrice per la tenuta degli esami di maniscalco vennero nominati per l'anno 1902 il veterinario superiore distrettuale Sigismondo Ussai ed il maestro maniscalco Antonio Prelz in Trieste. A preside della commissione venne destinato per ora l'ispettore veterinario Egidio Zuttioni.

La presentazione delle domande d'ammissione all'esame è da farsi in iscritto ed alla più lunga sino alla fine di maggio o di novembre alla a. e. Luogotenenza.

Le disposizioni risguardanti l'esame sono contenute nella ordinanza ministeriale del 27 marzo 1873 B. L. I. n. 140.

Spese per le caserme. La Delegazione municipale approvò le seguenti spese: di cor. 8486.20 per provvedere alle spese di acquartieramento di due battaglioni di fanteria di passaggio; di cor. 900 occorse per riparazioni urgenti al coperto della Caserma grande, della Scuola dei cadetti e della Caserma di gendarmeria; di cor. 80, per riparazioni ai serramenti, e di cor. 100, per riparare il tetto della caserma di Roiano.

Treni festivi per Miramar e Grignano, e per Cormòns e stazioni intermedie. La Direzione della Meridionale, a partire da domani, attiverà un treno festivo di piacere per Miramar e Grignano (partenza da Trieste alle 4 pom., ritorno da Grignano alle 7.10) con vetture di I, II e III classe, a prezzi ridottissimi. Dal 1.o maggio questo treno verrà esteso fino a Nabresina.

*** Pure incominciando da domani (fino al 26 ottobre), ogni domenica e festa partirà da Trieste alle 2.45, un treno di piacere per Cormòns e stazioni intermedie (ritorno da Cormòns alle 9.05) con vetture di I, II e III classe, a prezzi ridottissimi.

Gite per mare. Domani e lunedì, essendovi a Semedella la annuale sagra, i piroscafi „Santorio" e „S. Nazario" partiranno per Capodistria in gita di piacere. Partenza alle 3.05, ritorno alle 7.15 pomer.

Per Capodistria partirà domani il „San Giusto". Partenza alle 3 pom., ritorno alle 7 pom.

Per Isola partirà domani il piroscafo „Capodistria". Partenza alle 3 pom., ritorno alle 7 pom.

Anche per Isola domani partirà il piroscafo „Istria". Partenza alle 3 pom., ritorno alle 7 pom.

Per Sistiana partirà alle 3.15 pom. il piroscafo „Venezia; ritorno alle 8 pom.

Touristes inglesi. Come abbiamo riferito nell'edizione serale di ieri, iermattina, proveniente da Venezia, giunse nel nostro porto il yacht inglese „Argonaut", cap. R. Roach, della „Cooperative Cruising Limeted" di Londra. A bordo dell'„Argonaut" si trovano, in viaggio di piacere, 130 passeggeri. Alle 10 i gitanti con parecchi *landeaux*, si recarono a Miramar. Al tocco, di ritorno da Miramar si recarono all'Hôtel de la Ville. Nel pomeriggio si sparsero per la città, ed alle 8 tutti erano ritornati a bordo. Verso le 11, l'„Argonaut" salpò dal nostro porto alla volta di Pola. Da Pola si recherà nei principali porti della Dalmazia.

Per i fornitori. Coloro che intendessero di concorrere a delle forniture di olio, spirito di trementina e sego di bove per il Belgio, nonchè di cavi telegrafici per la Spagna, possono ottenere maggiori informazioni alla Camera di commercio.

Un agente di p. s. che viola un domicilio per scopi immorali. Ecco ulteriori particolari sul fatto di Muggia, accennato nel *Piccolo della Sera* di ieri:

L'altra mattina, fin dalle prime ore si diffuse a Muggia la voce che la prima attrice della compagnia drammatica che agisce in quel teatrino „Europa", signora Maria Tavoni-Martini, moglie del proprietario della compagnia stessa, durante la notte era stata fatta segno ad un attentato da parte d'un agente addetto a quel commissariato di p. s.

Il fatto sussisteva.

La sera di mercoledì, il signor Martini partì per Capodistria, a *preparare la piazza*, per darvi alcune rappresentazioni. A salutarlo alla partenza si recò la moglie, che poi, in compagnia di tre altre attrici e quattro attori della compagnia, fece una passeggiata fino a S. Rocco.

Giunti colà, entrarono tutti nell'unica birraria-osteria della località per ammazzare un po' il tempo. Ad un tavolo si trovava già un'altra comitiva di quattro o cinque uomini, uno dei quali faceva un baccano del diavolo e cantava a squarciagola.

Il gruppo degli artisti prese posto ad un altro tavolo, discosto dal primo, e non si curò di stare a vedere quel che gli altri facessero o dicessero. Un'attrice piuttosto avanzata negli anni, d'umore allegro che, per allietare la passeggiata, aveva portato con sè una chitarra, la posò sul tavolo. Alla vista di quell'istrumento, a quello della comitiva vicina che faceva il chiasso, saltò l'uzzolo di farsi accompagnare. Pregò infatti la signora e questa, benchè non lo conoscesse neanche di vista, per non parere sgarbata, accondiscese. Contemporaneamente però gli faceva osservare che molto facilmente avrebbero potuto intervenire le guardie, perchè, a quanto le avevano detto, era proibito di sonare nei pubblici locali.

L'altro rispose che, quando in un locale era *lui*, le guardie non intervenivano di certo. La signora, più confusa che persuasa da queste ultime parole, dette in tono di: *comando io*, accompagnò alcune canzoni che l'altro andava cantando. Ad un certo punto, un signore entrò nel locale, e, vedendo quel che succedeva, si avvicinò all'attrice e l'avvertì che il dilettante era l'agente di polizia Augusto Jaschi, addetto al commissariato di Muggia. Naturalmente la confidenza ricevuta venne partecipata agli altri attori della comitiva, ma... cosa fatta, capo ha. Nel frattempo, il Jaschi aveva ordinato un „doppio-litro" di vino, e, nonostante le repulse degli artisti, versò loro da bere.

Verso le 11, i comici tornarono a Muggia. La signora Maria Martini, in compagnia del primo attore giovane, del caratterista e di un'altra attrice, si diresse verso casa, dove già dormivano i due suoi figli, uno di 9, l'altro di 7 anni. Mentre si trattenevano a chiacchierare, la signora Tavoni-Martini, affacciatasi alla finestra per chiuderne le persiane, vide un uomo alto, indossante un soprabito chiaro, entrare nel portone della casa da lei abitata. Non vi fece caso pel momento, ma, poi, sentendo subito dopo per le scale uno scalpiccio, che cessò, senza che si sentisse il rumore di qualche porta, s'impensierì e uscì con gli altri sul pianerottolo delle scale.

Al chiarore d'una candela e dei fiammiferi guardarono in su e in giù, ma non osservarono alcunchè di anormale.

...la predizione del medico di Dinan non si è realizzata che a metà. Oliviero d'Erquy è entrato in convalescenza dopo quindici giorni, ma non si è ammogliato che dopo sei mesi.

La signorina di Bourbriac ha voluto aspettare che il lutto che ella portava fosse finito, e che avessero rimesso in libertà gli innocenti.

...vrebbero potuto confrontarlo con Pillemer ed Ivo.

Ma questa volta il padrone della Hunaudaie era veramente morto. Il mare aveva rigettato sulla spiaggia di Parame i cadaveri dei due amanti. Sapevasi come essi avevano finito, e da questa tragica fine si poteva concludere che essi erano colpevoli.

...potuto veder Calorguan prendere il fucile che aveva nascosto nei cespugli sull'orlo del bosco.

L'ordinanza di non luogo a procedere non si era fatta aspettare, e il disgraziato guardiano, aveva potuto infine uscire dalla prigione di Dinan, dove lo avevano ricondotto.

(Continua).

Affittasi prontamente stanza bene ammobiliata, costo. Commerciale 10, I. 1457

Affittasi camera ammobiliata, una due persone. Via Caserma 11, III p. 1575

Affittasi stanza ammobiliata interna. Via Ponterosso 4, I p. 1569

Affittasi prontamente stanza ammobiliata con o senza costo. Acquedotto 49, II, sinistra. 1294

Affittasi stanza ammobiliata, costo, vista stupenda, ingresso libero. Stadion 13, II. 1017

Motocicli ed Automobili
„PEUGEOT"
Rappresentanza delle americane „TRIBUNE" e „CRAWFORD"
Ricco assortimento pneumatici ed accessori
VENDITA E SCAMBIO A PREZZI MITISSIMI
Lavoratorio meccanico per riparazioni velocipedi e macchine da cucire di qualunque sistema.
Rodolfo Röti, Piazza S. Caterina N. 2.

Uffici del giornale: Piazza delle Legna N. 2. Ingresso per le ore di notte: Via della Fornace N. 9.

...lla una dopo mezzanotte gli altri ar... che abitano in una casa attigua, si ...rono dalla signora per andare a ..., senza che nè per le scale nè in ... incontrassero anima viva. La si... Tavoni-Martini si chiuse in camera ...pose a copiare una *parte*.

...vano essere trascorsi quindici mi... che sentì un leggero e ripetuto pic... alla porta. La prima volta non ...me opportuno di rispondere, ma poi ...ndò ad alta voce: chi è? Sentì ri...dere una voce soffocata: amici, amici. ...signora rispose che a quell'ora ella ...aveva amici e che non apriva. Al... sentì ripicchiare con maggior forza, ...voce in tono di comando dire: La ... qua xe la forza! la polizia!

...queste parole la signora rimase spa...; ma poi, fattasi coraggio, e sapen... che non aveva nulla a che fare con ...lizia, aprì l'uscio e si trovò di fronte ...dal cappotto chiaro, il quale poi ...appunto il Jaschi.

...gente entrò nella stanza, entrò col ...llo in capo, e incominciò a guar... attorno e a guardare in viso la si...

...esta, sempre più sorpresa del conte... strano del tizio, gli domandò che cosa ...se, facendogli osservare che all'una ...la mezzanotte non si va a distur... le persone, siano pure attori comici ...restieri, tanto meno poi quando que... non avevano nulla a rimproverarsi e ...i loro nomi e cognomi erano già da ...i consegnati al commissariato.

Il Jaschi allora, sempre tenendo il ...pello in capo ed assumendo un tono ...zzo grosso, rispose ch'egli, in qua... di agente di polizia, aveva il diritto ...di entrare a qualunque ora nelle ...ioni dei cittadini, e che, anzi, molte ...faceva di quelle visite. La signora, ...noscendo gli usi del luogo, gli ri...e esaurisse pure la sua missione, ...una, ma che facesse presto ..., perchè voleva coricarsi.

...questa parola il Jaschi, con sorri... occhiate leziose e parolette brevi e ...nate, espresse il motivo vero della ...visita.

La signora sentì montarsi il sangue alla ...si avrebbe voluto fulminare l'in...

...altro, profittando della perplessità ...povera donna, fece tintinnare nel ...alcune monete d'argento.

...signora protestò contro quest'ultimo ...; e il Jaschi allora, continuando a ...da baldracca una madre innanzi alle ...ature, arrivò ad offrirle 100 lire ed a ...tterle che, nella sua serata d'onore ...le avrebbe fatto uno splendido ... Nel frattempo le si era appressato. La signora, afferrata una sedia, la pose ...barriera tra il suo corpo e l'agente ...gl'ingiunse, fremente di sdegno, di ...tanarsi.

Il battibecco si svegliò impaurito il ...grande dei bambini, il quale, vedendo ...madre così sconvolta, e alle prese con ...sconosciuto si diede a gridare e a ...gere.

...Jaschi, visto che il colpo era andato ..., si tolse il cappello e incominciò a ...are e supplicare la signora a non ...gli del male, dicendo di avere anch'egli ...miglia.

...signora gl'ingiunse ancora una volta ...ntanare, e, quando il Jaschi fu u..., sprangò l'uscio e cadde mezzo tra...ta su d'una sedia. Come la povera ...na, che è nervosissima, abbia pas... il resto della notte è facile immagi... Appena giorno, mandò a chiamare ...compagni d'arte, ai quali disse ...che le era capitato.

...la mattina tornò il marito da Ca...stria, e fu messo a giorno dell'ac...

...Nel frattempo la voce del fatto si era ...gata come il lampo, e qualcuno si ...a denunziare il brutto fatto al com...rio stesso, conte Gorgo, il quale ...ò a chiamare la signora, e, interro..., l'assunse a protocollo e la mise a ...onto del Jaschi. Sulle prime questi ...di negare, poi finì col dire di non ...rsi di quanto aveva fatto, perchè la ...era ubriaco.

*

...esto il racconto che a un nostro ...rter" fece ieri la stessa signora Ta...-Martini, e che i suoi compagni confer...rono.

...quanto apprendiamo, contro il Jaschi ...stato avviato procedimento; intanto fu ...peso dall'impiego.

Per i fornitori. Chi intendesse ...concorrere a una fornitura di ruote o ...altre forniture di panni, tele ecc. per ...Belgio, può prendere ispezione della re...circolare, alla segreteria della Camera ...commercio.

Posta per la nave da guerra „Szigetvar". L'Ufficio postale di Trie...spedirà la posta lettere alla nave da ...ra „Szigetvar" ad Halifax nei giorni ...16, 17, 21, 23, 24, 28, 30 corr., ...il 1. maggio successivo, alle 8.25 anti...ridiane.

I matrimoni, le nascite e la mortalità. Dal Bollettino settimanale ...blicato dall'Ufficio municipale di stati..., risulta che nel periodo dal 30 marzo ...5 aprile il movimento della popolazione ...Comune di Trieste fu il seguente:

Matrimoni celebrati: 9;

...espulsi morti, compresi gli aborti: 9 ...lla corrispondente settimana del 1901, ...; nati vivi: 116, dei quali 53 maschi ...63 femmine (nella settimana corrispon...te del 1901, i nati furono 101); ...rti: 107, dei quali 53 maschi e 54 ...mmine (nella corrispondente settimana ...1901 i decessi furono 111).

Dei 107 decessi della settimana pas..., 6 furono determinati da morbillo; ...da scarlattina; 1 da difterite; 17 da ...bercolosi polmonare; 3 da tubercolosi ...le meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 4 da carcinomi; 4 da congestione cerebrale; 5 da malattie organiche del cuore; 8 da bronchite acuta; 16 da pneumonite; 2 da enterite; 1 da ernia; 1 da cirosi del fegato; 1 da nefrite; 4 da debolezza congenita; 3 da marasmo senile; 1 da suicidio; 28 da altre malattie.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Una banconota da 10 corone rinvenuta in piazza delle Legna dal signor Giacomo Bassi. — Un portamonete di pelle nera contenente un piccolo importo di denaro. — Un boa di pelo. — Un biglietto del civico Monte di Pietà, rinvenuto in via Cavana.

La Beneficenza pubblica nel mese di marzo. Durante il mese di marzo p. p., sono stati erogati a mezzo dell'Ispettorato della Pia casa dei Poveri i seguenti sussidi a poveri esterni:

Mensili fissi a vedove con bambini e a singoli individui inabili al lavoro corone 4561; sussidi straordinari 3687; per conto di due fondazioni 8348; razioni di zuppa 42.800; razioni di pane 56.669; stivali usati, paia 63; altri indumenti 33; vestiti nuovi completi 7; coperte da letto di lana nuove 2.

Il ricovero nella Pia Casa venne concesso a 16 persone.

Grave accidente. Una mano amputata. Il bracciante Michele Valich, di 26 anni, abitante in via del Lloyd N. 5, addetto alla Metallurgica di Servola, iermattina, passando presso una macchina in movimento, che serve per pressare l'ottone, inavvertitamente mise la destra fra i cilindri.

Il pover'uomo riportò tali lesioni, da rendere necessaria l'amputazione della mano, che venne eseguita già ieri dai chirurghi dell'Ospedale.

Piccolo incendio. Ieri notte, verso le 3, dall'ispettorato delle guardie di via Scussa venne telefonato alla stazione principale dei vigili che nel deposito d'olii della ditta Finzi, in via dell'Acquedotto N. 35, si era manifestato un incendio. I vigili accorsero prontamente sul luogo con due treni, diretti dal vice-comandante Weiglein, dal luogotenente Paoli e dal tenente Chaudoin.

Fu constatato che, causa l'eccessivo calore della stufa, si era incendiata una piccola quantità di stracci. In pochi minuti il minuscolo incendio fu spento.

Gusti perversi. Un signore, passando iersera per la via delle Acque, vide un individuo che si prendeva il matto gusto d'importunare una povera donna inferma, e, indignato, lo invitò ad allontanarsi.

Il tizio non diede ascolto all'ammonizione del signore, e questo, vedendo che la poveretta non era capace di liberarsi dall'importuno, chiamò una guardia. Questa ingiunse al maleducato d'andarsene, quando vide che le sue parole rimanevano senza effetto, intimò all'individuo di seguirlo in via Tigor.

All'impiegato d'ispezione l'arrestato disse di chiamarsi Giuseppe V., di 21 anni, macellaio, abitante in via delle Sette fontane.

Si buscò 24 ore d'arresto; ma mentre usciva dalla stanza offese la guardia, per cui l'impiegato lo deferì al Giudizio distrettuale.

Baruffa di donne - La pena del taglione. Per mero petegolezzo ieri nel pomeriggio due donne abitanti in via del Veltro, si azzuffarono. Giuseppina Cocianeich, di 20 anni, e Antonia Licen, d'anni 32, prima se ne dissero di tutti i colori, poi la Cocianeich afferrò per i capelli l'avversaria. La Licen allora, chinatasi al suolo, riuscì ad impadronirsi di una pietra, e con questa colpì la Cocianeich alla testa in modo da cagionarle una ferita. Con ciò la Licen riuscì a liberarsi dalla Cocianeich, ma ecco capitarle addosso la madre di questa, la quale, armata pur essa di un sasso, vendicò la figlia infliggendo alla Licen la pena del taglione. La colpì cioè al capo, in guisa da cagionarle una ferita consimile a quella che la Licen aveva prodotta alla giovane Cocianeich.

Con questo leggero spargimento di sangue svanirono i bollori delle due litiganti, e poco dopo entrambe finirono alla Guardia medica.

Incauto acquisto. Giovanni M., facchino, di 29 anni, abitante in via del Molino a vento, venne arrestato ieri nel pomeriggio alla riva del Sale, essendo stato trovato in possesso di cinque chilogrammi di zucchero. Quando fu alla Polizia, il M. dichiarò d'aver comperato quello zucchero da un carbonaio, del quale diede anche il nome e l'indirizzo. Perciò, fu rilasciato immediatamente in libertà.

Quartetto, fuga, arresto. Una guardia dell'ispettorate di via della Stazione, pattugliando iersera nella piazza omonima, all'angolo della via Tivarnella scorse un gruppo di quattro individui, due dei quali, famosissimi ladri, sfrattati da Trieste. La guardia mosse verso il gruppo, ma aveva fatto appena pochi passi che gl'individui, accortisi della sua presenza, se la svignarono. La guardia però li rincorse e poco dopo riuscì a fermarne uno.

— Perchè la xe scampà?

— Ciò: go visto che scampa i altri... mi sulle prime credevo che fussi el teremoto...

Quando fu all'ispettorato, il tizio si qualificò per Luigi Fabris, macellaio, abitante in via S. Giacomo in monte. E sotto questo nome, l'impiegato d'ispezione in via Tigor lo fece accogliere negli arresti per sospetto in genere. Il custode delle prigioni però, nel ricevere in consegna il nuovo inquilino s'avvide che il furbone aveva gabbato e la guardia e l'ispettore e l'impiegato, e scorse in lui una sua vecchia conoscenza, il Cesare M., sfrattato da Trieste.

Furti e furterelli. All'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor, si presentò iersera un giovane, il quale, dopo aver detto di chiamarsi Luigi S., di 29 anni, abitante in via di Crosada, dichiarò che nella notte del 16 febbraio p. p. aveva rubato dieci biglietti di pegno a danno del suo padrone di casa Vittorio Cescutti, abitante in via Petronio N. 20. L'impiegato citò in ufficio il Cescutti, il quale confermò la cosa e disse di non aver denunciato il S. alla Polizia perchè non era ben certo che egli fosse colpevole. Il S. fu trattenuto in arresto.

Corrispondenza aperta. — *Tacituo.* Non abbiamo ricevuto il suo scritto. — *Quarnero.* Un ottimo dizionario italiano-tedesco è il Rigutini-Bulle. — *Marcello.* Se ella ha ottenuto il divorzio in Austria può passare qui a nuovo matrimonio; la forma di questo dipende dalla religione delle parti. — *L. V.* Si faccia proporre da un socio della Minerva. — *Studente legge.* Troverà le norme relative all'adozione nel §§ 179-186 del Codice civile. — *Volontario.* La Tripolitania ha circa 800.000 abitanti; la città di Tripoli circa 35.000; i giornali ufficiosi romani smentiscono recisamente che sia prossima l'occupazione italiana della Tripolitania. — *C. P. L. M.* Si rivolga ad un'agenzia di viaggi. — *Tenorofila.* La sig.ra Bravi è moglie del tenore sig. Francesco Bravi che canta nella „Traviata". — *Assiduo.* L'artista di canto sig.na Marta Curellich è scritturata al Teatro Comunale di Parma. *Fanciulla.* 1) Così: „A S. M. la regina Margherita". 2) Si rivolga alla direzione di un conservatorio di musica. — *Marittimo.* Potremmo corrispondere al suo desiderio qualora passasse al nostro ufficio, dalle 11 e mezzo alle 12 m., oppure dalle 6 alle 7 e mezzo pom. — *Nello.* Ermete Zacconi ha recitato per la prima volta a Trieste nel 1890 nella compagnia di Cesare Rossi, con la Glech prima attrice. — *Brenta.* Per sapere quanto desidera non ha che a recarsi sul luogo dove si sta costruendo l'edificio. — *Abbonata.* Il pir. „Thalia" è atteso qui da Alessandria per lunedì 14 corrente. — *Libertà e Ir.* Nel porto di Fiume si trovano attualmente due piroscafi inglesi che caricano cavalli per il Transvaal: uno si chiama „Mauch Corporation". l'altro „Nairshire". — *Assidua lettrice.* Una lettera da Trieste a Messico impiega circa quindici giorni.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 11°.6, ore 2 pom. 21.3 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.9 — Oggi: Alta marea 0.36 11.19 ant. — pom. Bassa marea 6.55 ant. 5.41 pom.

Ogni giorno una. Due amici parlano del congresso per la cura della tisi.

— Sono stato malato anch'io, dice uno: e sai come sono guarito? Passando sei mesi in una stalla tra le bestie.

E l'altro:

— Eh, lo so! Per questa malattia non c'è di meglio della vita di famiglia.

Teatri e Concerti

Verdi. *„Un sacrificio di primavera" dramma in 3 atti di E. von Keyserling.*

Siamo in pieno romanticismo tedesco. Una povera ragazza, pallida e delicata, figlia naturale di un fittaiuolo, fu accolta per carità nella casa del padre, mercè la bontà della moglie di lui. Ora questa moglie, che fu la vera ed unica benefattrice della povera *Cavalletta* (è questo il nomignolo che le hanno affibbiato nel villaggio), sta per morire, e la giovanetta sente che voterebbe la propria vita alla madonna pur di salvare quella dell'unica persona che di lei ebbe pietà. E va nella chiesetta, nel piccolo luogo di pellegrinaggio della Lituania al quale i fedeli convergono, e fa il suo voto, convinta di compiere un'azione pia e generosa. Che le importa, infatti, della vita? E' così triste l'esistenza per lei, senza un raggio solo di quella felicità ch'è serbata agli altri! Nessuno la guarda, nessuno pensa a lei: i giovanotti del villaggio la disdegnano, e il bello, forte e irresistibile *Indrik*, verso il quale palpita in segreto il cuore della giovane, fa la corte a *Madda*, ragazza civettuola e capricciosa, che scherza con l'amore, sfarfalleggiando.

Pure... V'ha un momento in cui *Indrik*, stizzito perchè *Madda* fa all'amore con un altro, mostra di sentirsi attratto verso la ingenua *Cavalletta*, e la accompagna a casa, una sera, e si ferma con lei a parlare nel bosco, e le promette che al domani sarebbe venuto a prenderla per uscire insieme. Una nuova alba di felicità e di amore sembra sorridere a quella diseredata; la quale pensa ora con terrore alla morte che l'attende, causa il voto da lei fatto alla madonna; ella vuol vivere ora che ama, e spera di esser riamata. Ma no. Il bell'*Indrik*, che è un essere volgare e sciocco, ritorna a *Madda*. E *Cavalletta* che vede dileguarsi il suo bel sogno d'amore, affretta la propria morte trangugiando per intero la boccetta del farmaco ch'ella, a goccie, doveva somministrare all'ammalata.

*** Una pittura di costumi lituani villerecci, coi canti dei contadini, col fittaiuolo ubriaco, con le ragazze del villaggio che frascheggiano all'osteria, con i terrori della vecchia fattucchiera... Ecco ciò che vuol essere lo sfondo di questo dramma, nel quale si agita la romantica storia della trovatella, barcollante fra i superstiziosi terrori che l'ambiente villereccio ha in lei creato, e che, ora, il quadro della benefattrice morente acuisce. E qualche tratto felice, anche, v'è in questa pittura, la quale, peraltro, troppo vuol ricordare quella dei *Fuochi di San Giovanni*, del Sudermann, senza averne la forza nè la evidenza; perchè mentre in *Fuochi di San Giovanni* s'alza l'inno al piacere, all'amore, alla vita, qui non abbiamo che un mondo di esseri metafisici, che amano con movenze ed atteggiamento di personaggi da *'libretto'*; infatti tutta l'atmosfera in cui si agita l'azione ha il tipo del melodramma lirico, e il sentimento stesso vi degenera, e diventa sentimentalismo. Il Keyserling tuttavia in questo *Sacrificio di primavera* dimostra conoscenza del teatro e sa l'arte di farsi ascoltare, nonostante la cupezza e la grigia monotonia di quell'ambiente così pesantemente tedesco.

La recitazione di ieri non valse certo a scemare la pesantezza del dramma. Essa sembrava anzi tutta intenta a far apparire il lavoro anche più stiracchiato di quanto non sia.

La parte della *Cavalletta*, sulla quale si fonda l'intero dramma, fu interpretato dalla signora Cristina con sentimento e con lodevole cura, ma crediamo che una maggiore intensità drammatica di passione potrebbe far esercitare da quel personaggio una più forte impressione emotiva sul pubblico. Lo Zacconi rese con la consueta arte sua la piccola figura del conquistatore villereccio.

Il dramma ebbe un successo contrastato. Una chiamata dopo l'atto primo; una dopo la prima parte dell'atto secondo; due, con qualche opposizione, dopo la seconda parte; due, molto contrastate, dopo l'atto terzo ed ultimo.

Questa sera: *I disonesti*. - Domani: *Kean*.

Politeama Rossetti. Questa sera ha luogo la seconda rappresentazione della *Traviata*.

Domani, domenica, avrà luogo la rappresentazione popolare a prezzi ridotti dell'opera *Rigoletto*, esecutori principali i sigg.i Stracciari, Amadi e Sabellico, e le sig.re Rommel e Pollettini-Malvezzi. Lo spettacolo incomincia alle 3.30.

Di sera ci sarà la terza rappresentazione della *Traviata*.

Filodrammatico. Questa sera ha luogo la prima presentazione del *Fonocinema*, ch'è un'assoluta novità per noi, e ch'è attesa con molto interesse.

Fenice. Anche iersera numeroso pubblico accorse alla Fenice. Alla replica della farsa *Uno della questura* il Niccòli ebbe applausi formidabili. Della parte del contadino travestito da cuoca egli fa una vera creazione.

Oggi a richiesta si replica per la quinta volta la brillantissima „pochade" *Il paradiso*, nella quale il Niccòli è gustosissimo.

Chiuderà lo spettacolo il nuovo „vaudeville" *Il collegio delle ingenue*, con *Stenterello* maestro di musica.

Il concerto dei filarmonici all'Armonia. Uno splendore di pubblico elegantissimo conferiva iersera al teatro Armonia un'aspetto dei più festevoli ed animati come si merita la distinta falange orchestrale dei nostri filarmonici che si produsse per la seconda volta in un pubblico concerto con scelto programma.

Gli egregi filarmonici mostrarono notevoli progressi in fatto di fusione di colorito interpretativo, cosicchè se già la prima volta si erano fatti meritamente apprezzare, ora giunti in un grado ancor maggiore di equilibrio e di compostezza, sollevarono vero e schietto entusiasmo, a tutta lode del loro valente e coscienzioso maestro, signor Carlo Painich.

Aprì il concerto l'*Ouverture* del *Ruy Blas* del Mendelssohn eseguita con uno slancio, con un colorito vivido e smagliante degno di un'orchestra costituita con elementi provetti.

Quindi si produsse il prof. Antonio Grassi nel *Concerto* N. 24 del Viotti per violino, con accompagnamento d'orchestra. Del giovane Grassi abbiamo già altre volte tessuto le lodi dovute ai pregi eccellenti del suo temperamento veramente artistico; iersera l'egregio giovane ci diede nuovamente occasione di constatare che quanto ci andavamo da lui ripromettendo sta per divenire un fatto compiuto, dacchè le sue doti affinate con tutte le cure più amorose dall'egregio suo maestro Alberto Castelli, vanno sempre più maturandosi con progressi notevolissimi. E superfluo quindi analizzare partitamente l'esecuzione del componimento del Viotti che riuscì ottima in ogni riguardo; solo non possiamo fare a meno di rilevare con cenno speciale la valentia dimostrata dal Grassi nella difficile e lunga cadenza, dopo la quale s'ebbe le più ampie manifestazioni di plauso. Il presidente della Società, prof. Steuta, gli offrì un astuccio con oggetto di valore.

Il poema sinfonico „*Le rout d'Omphale*" del Saint-Saëns, che veniva eseguito per la prima volta a Trieste, destò grande interesse e per l'ottima esecuzione e per il valore intrinseco del lavoro.

L'autore descrive la lotta della seduzione femminile che trionfa della rude forza virile. La *Bellezza* è onfale, che avvolge Ercole nei propri lacci amorosi.

La musica, graziosa e spigliata, con *trilli* interrotti, e gruppetti che si succedono a guisa di perle argentine, sottolinea piena di brio civettuolo le moine, le arti di seduzione della ninfa.

L'eroe spossato cede a quel fascino, ed essa esprime la gioia del suo trionfo con una frasetta saltellante, briosa, che serpeggia brevemente negli istrumentini, ritornando ai vezzi civettuoli coi quali incomincia il pezzo.

Il poema del Saint-Saëns ha una condotta caratteristica, bella istrumentazione, non tutti i motivi però sono originali. Si applaudirono calorosamente tanto la musica che l'esecuzione, quest'ultima brillantissima, e si dovette concedere la replica del pezzo.

I. R. priv. Società delle Ferrovie Meridionali

TRENI FESTIVI DI PIACERE

da TRIESTE a CORMONS e ritorno

dal 13 Aprile fino al 26 Ottobre a. c. tutte le Domeniche e giorni festivi:

Partenza da **Trieste** ore 2.45 pom., arrivo **Grignano** 3.07, **S. Croce** 3.16, **Bivio** 3.27, **Duino-Sistiana** 3.37, **Monfalcone** 3.51, **Ronchi** 4.—, **Sagrado** 4.12, **Gradisca-Sdraussina** 4.19, **Rubbia-Savogna** 4.29, **Gorizia** 4.41, **Mossa** 5.11, **Cormons** 5.21.

Partenza da **Cormons** ore 9.05 pom., da **Mossa** 9.18, **Gorizia** 9.41, **Rubbia-Savogna** 9.52, **Gradisca-Sdraussina** 10.01, **Sagrado** 10.08, **Ronchi** 10.18, **Monfalcone** 9.50*) e 10.38, **Duino-Sistiana** 10.06 e 10.53, **Bivio** 10.18 e 11.04, **Santa Croce** 10.27 e 11.13, **Grignano** 10.34 e 11.20, arrivo a **Trieste** 10.48 e 11.34.

Prezzi dei viglietti di andata e ritorno (valevoli soltanto pel treno di piacere e per il giorno in cui furono rilasciati):

		Cl. II	Cl. III
per **Grignano**	e ritorno Cor.	—.60	—.40
» **Santa Croce**	» »	1.10	—.70
» **Bivio**	» »	1.10	—.80
» **Duino-Sistiana**	» »	1.50	1.—
» **Monfalcone**	» »	2.—	1.40
» **Ronchi**	» »	2.—	1.40
» **Sagrado**	» »	2.40	1.80
» **Gradisca-Sdraussina**	» »	2.80	2.—
» **Rubbia-Savogna**	» »	3.20	2.20
» **Gorizia**	» »	3.60	2.40
» **Mossa**	» »	3.60	2.40
» **Cormons**	» »	4.20	2.80

Osservazioni. 1. Non vengono accordate ulteriori riduzioni di prezzo ai fanciulli. 2. Bagagli, eccettuati quelli a mano, non vengono accettati per questi treni. 3. Il numero dei biglietti per questi treni è limitato ai posti disponibili.

*) Questo treno verrà attivato soltanto in caso di bisogno.

Dal 13 Aprile a. c. in poi durante i mesi estivi tutte le domeniche e giorni festivi, tempo permettendo e all'occorrenza

per MIRAMAR e GRIGNANO e ritorno

Partenza da **Trieste** 4.— pom., arrivo a **Miramar** 4.15, arrivo a **Grignano** 4.22.
Partenza da **Grignano** 7.10 pom., partenza da **Miramar** 7.19, arrivo a **Trieste** 7.32.

Prezzi per l'andata e ritorno:

Da Trieste a Miramar oppure Grignano, I.a Classe Cor. **1.16**, II.a Cl. Cor. **—.60**, III. Cl. Cor. **—.40**.

I biglietti di andata e ritorno di II e III Cl. sono valevoli soltanto pel suddetto treno; il ritorno però potrà venir effettuato anche coi treni 10 e 10-a. Non vengono accordate ulteriori riduzioni di prezzo ai fanciulli pel viaggio in II e III classe. Per questo treno non vengono accettati bagagli.

La Direzione Generale

CALZATURE

per qualunque età

LE MIGLIORI DA

S. E. & H. Michelstädter

Piazza della Borsa N. 1, Trieste

Unica occasione.

Si vende da oggi in poi, per breve tempo.

Tagli di Stoffe da uomo

800 tagli delle più fine e moderne **Stoffe da uomo** e **gilet di piquet** colorato di moda, della massa di una grande sartoria.

I prezzi sono tanto bassi, che anche chi per il momento non ne ha bisogno, non si lasci sfuggire un'occasione tanto favorevole.

NEGOZIO OCCASIONE
Via Poste Vecchie 16
sotto Palazzo nuovo.

OGGI

Riapertura

del grande locale

ALL'ANTICA POMPEI

in Piazza delle Legna 5

Vendita Vini istriani e Dalmati e Birra di primissima qualità.

OTTIMA CUCINA.

STOFFE DA UOMO

Scelta straordinariamente grande a prezzi già conosciuti bassi

PRESSO

M. WEISS

CORSO N. 9

Telefono 498 Prezzi fissi

Campioni a richiesta gratis e franco.

Vendita manifatture di moda, Stoffe da signora e da uomo Telerie e Cotonerie, Seterie e Velluti Tappeti Stoffe da mobili, Biancheria confezionata Pellicceria, Cravatte, Ombrelli, Guanti, Pizzi e ricami, Nastri e tutti gli articoli d'acconciatura

Hôtel e Pensione Sangrad

presso **Krainburg** (Carniola superiore)

SPLENDIDA STAZIONE ALPINA

specialmente per nervosi e per tutti coloro che, stanchi della vita febbrile della città, vogliono rimettersi in forze.

Per soli 3 fiorini al giorno offrosi: colazione, pranzo e cena, con vino buono, camera, biancheria da letto, bagni caldi e freddi, d'aria e di sole, di sabbia, doccie, consultazioni mediche due volte la settimana, illuminazione elettrica, servizio.

Ulteriori informazioni fornisce il proprietario

Dr. E. Globocnik, Krainburg

VENDITA D'OCCASIONE

in VENEZIA

Area vasta, allacciabile Ferrovia, circa 25000 Mq. con 5000 Mq. fabbricati, adatta usi industriali, altri scopi. Posizione salubre con giardini, abitazioni. Staccando questi cederebbonsi eventualmente anche soli 16.000 circa. **Caldaie, macchine a vapore, macchinario, attrezzi fonderia, officine metallurgiche**, ecc. — Rivolgersi subito: **Silurificio** (ex Orto Botanico **Venezia**.

OCCASIONE

In via Nuova 24,

nell'ex negozio Cillia

vendesi grandiosa partita **argenteria chinese, bronzi, necessair, portafogli, galanterie e oggetti d'arte, a prezzi derisori.**

Rilevante ribasso sulle manifatture esistenti

ATTIVA

Casa d'esportazione

nel ramo materiali da costruzione

VIENE RICERCATA da una primissima ditta, per **Trieste** e l'**Esportazione**.

Offerte con referenze sub **„Exporthaus P. Y. 452"** indirizzare a **Rudolf Mosse, Vienna**.

Vin Urané Pesqui

calma l'insopportabile sete dei **diabetici**, *inumidisce la bocca arida, diminuisce la formazione di zucchero, e guarisce anche gli altri sintomi di questa malattia, come spossatezza generale, nervosità ecc.*

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

Deposito generale per l'Austria-Ungheria

Philipp Röder, Vienna III/2

TRATTORIA CORNETTI

Via Istria N. 310

(Casa fu Giorgio delle patate)

si smercia **vino d'Almissa genuino** primissima qualità, soldi **36**, per uso famiglia **32** al litro. **Vino d'Orsera** di premiate cantine genuino, a soldi **28**. — **Birra di Marzo** a soldi **28** al litro.

Fiducioso d'essere onorato da questo spettabile pubblico, si segna dev.mo proprietario

MARTINO P.

già oste «Alla Città di Marburgo» via Carradori

Bisogna passare per la via Cavana

e fermarsi al **N. 13**, dirimpetto la Farmacia di Corte, e precisamente dove trovasi

IL NEGOZIO MANIFATTURE

NIGRI

Da oggi, in detto negozio, tutte le merci vengono vendute per

STRALCIO

vale a dire sotto il prezzo di costo

Per qualunque articolo inerente alla fotografia

rivolgersi esclusivamente alla

PHOTO MATERIALS C.y

Acquedotto 5. Telefono N. 940

Spedizioni per l'interno e per l'estero. A richiesta cataloghi illustrati gratis e franco

Stabilimento di cura Zander

(FONDATO NELL'ANNO 1895)

Trieste, via Stadion 21, Telefono N. 822.

Cure ortopediche, ginnastica medica, Bagni locali d'aria calda asciutta, fangature, massaggio. Cure idroterapiche nei casi di *deformità, reumatismo, gotta, sciatica, adiposità, neurastenia, fratture, malattie intestinali* ecc.

Le cure possono essere eseguite anche a domicilio dell'ammalato.
Ordinazioni dalle 11-12½ e dalle 4-5, via Stadion 21. Prospetti a richiesta.

Dr. Oscar de Fischer

Non avendo mai saputo, almeno per esperienza, ciò che era l'amore, s'innamorò pazzamente di quella giovine che aveva veduto mille volte, senza sentirsi ... cuore dalla sua grazia e dalla ...za.

... Rouvray, creatura squisita, ...ata, accoppiava ad una ...ima più caritatevole. ... erano la passione del ...arità.

... di principii il ...lippo quanto ...ungo tempo.

il signor de Thonnerieux decise di costituire una dote a ciascuno dei bambini, nati nel suo circondario lo stesso giorno di sua figlia.

A quest'effetto scrisse un testamento di cui non tarderemo a conoscere le disposizioni.

Maria crebbe accanto a sua madre, di cui aveva la bellezza, il fascino e il cuore.

Durante diciassette anni, non vi fu neppure una leggera nube sulla felicità sovrumana del conte.

Ohimè! la felicità troppo compl... è di questo mondo.

Fu una spaventevole crisi, attenuata però dal pensiero che, oramai, nulla gli impedirebbe più di morire.

Ma i principii del signor Thonnerieux non gli permettevano di distruggere, suicidandosi, l'opera di Dio.

Questo importava poco.

Il dolore farebbe ciò che la sua mano non poteva fare e lo libererebbe presto.

In quindici giorni il conte divenne ...o, le sue guancie s'incavarono, i suoi ca...illi s'incanutirono. ... stenta...

Dopo sei mesi ...

IV.

Dopo aver terminato il suo pranzo, che non durò molto, perchè sappiamo che non aveva appetito, il signor de Thonnerieux si alzò da tavola e tornò nel suo salotto da lavoro, dove Girolamo lo seguì.

— Spero bene che il signor conte non si metterà a scrivere questa sera - disse il vecchio servitore, a cui l'affetto che portava al suo padrone faceva dimenticare le strette convenienze e la correttezza assoluta d'un servitore di una grande casa.

— Sì, mio buon Girolamo, ma appena pochi istanti - rispose Filippo. ... mi chiama fra poco, tornerò da me.

— Te lo proibisco.

Girolamo uscì scuotendo la testa.

Il signor de Tonnerieux si pose a sedere davanti al suo scrittoio, sul quale appoggiò i gomiti, e si sostenne il viso con le mani, per riflettere.

Dove andavano in quel momento i pensieri di quel povero martire del suo cuore?

Sempre al medesimo luogo. A quel cimitero, dove sotto la tomba monumentale di famiglia, riposavano le sue care morte, e con esse tutte le gioie della ... speranze dell...

...bia finito il suo lavoro, rispose Girolamo, dopo aver acceso e deposto sullo scrittorio un candelliere a due braccia.

— No, non ancora, amico mio...

Sotto la luce delle candele il servitore guardò il suo padrone.

Egli vide l'espressione cupa del volto, le palpebre arrossate, le guancie bagnate dalle lagrime recenti.

— Ah! mio Dio!, esclamò con voce commossa. Il signor conte ha pianto!

— T'inganni!

— Graziatamente, no, non m'inganno!

— Non piangevo, pensavo..., balbettò il vecchio.

(Continua)

Al maestro Painich poi, tra innumerevoli chiamate, venne presentata una corona d'alloro con bacche dorate.

In chiusa del concerto fu eseguita la II sinfonia (in Re magg.) del Beethoven, ch'ebbe una nobiltà di linee e di colorito molto adatta al componimento, e che procurò pure agli esecutori vivissimi applausi. Apprendiamo con piacere che l'attività degli egregi giovani, manifestatasi iersera con sì splendido successo, avrà campo di farsi in breve nuovamente apprezzare nel *Requiem* del Cherubini (per coro e orchestra) che di già stanno provando.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Compagnia drammatica di Ermete Zacconi. - (ore 8¼, dispari 13) «I disonesti», in 3 atti - «Alla cuccia», farsa.
POLITEAMA ROSSETTI - Stagione d'opera - (ore 8 - A) - «La Traviata», in 4 atti.
TEATRO FILODRAMMATICO - (ore 8½) - Produzioni del Fotocinema.
TEATRO FENICE - Compagnia toscana R. Landini - (ore 8) - «Il paradiso», in 3 atti - «Il collegio delle ingenue», vaudeville.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd „Hungaria" da Costantinopoli e Brindisi con 23 passeggeri, „Metcovich" da Metcovich con 44 passeggeri, i pir. a. u. „Vis" da Curzola con 14 passeggeri, „Zzapary" da Marsiglia e scali con 118 passeggeri, il pir. belga „Apscheron" da Batum e Venezia, il pir. inglese „Pocahontas" da Nuova York e Venezia, e il pir. ellen. „Aghias Trias" dal Pireo e Fiume con 3 passeggeri.

*** Partirono: il piroscafo del Lloyd „Sultan" per Spizza, i pir. it. „Segesta" per Genova, „Lilibeo" per Costantinopoli, „Maria" per Metcovich, „Leonardo" per Catania, il pir. ingl. „Douro" per Hull, i pir. a. u. „Teresa" per Gibilterra, „Sipan" per Risano, e il pir. ellen. „Scaramangà" per Trebisonda.

Movimento dei navigli a. u. *Piroscafi.* „Lodovica" partì ieri da Bombay per Calcutta, „Federica" il 10 da Newcastle per Venezia e Trieste, „Maria" il 10 da Astoria per Konox, „Kostrena" da Kertch per il Clyde passò Sagres il 7, „Montreal"(?) da Cardiff per Galatz passò i Dardanelli il dì 8, „Stefania" arrivò a Cardiff il 9 da Rouen, „Triglav" partì il 9 da Singapore per Penang, „Tibor" il 9 da Cardiff per Venezia, „Gott. Schenker" partì il 10 da Tampa per Nuova Orleans, „Ellenia" da Rangoon proseguì ieri da Colombo per Fiume, „Korana" arrivò il 9 a Rangoon da Trieste e riparti il 10 per Bassein, „Istria" da Trieste partì da Karachi per Bombay il 10 corrente, „Marianne" arrivò ieri a Napoli.

Sinistri marittimi. La direzione del *Bureau Veritas* ha pubblicato la lista dei sinistri marittimi conosciutisi durante il mese di febbraio p. p. Da questa lista si rileva che nel suddetto mese 94 navigli a vela furono segnalati perduti, dei quali 13 per mancanza di notizie.

Dei 94 suddetti, 20 erano americani, 25 inglesi, 4 germanici, 1 cileno, 4 danesi, 1 spagnuolo, 3 francesi, 1 olandese, 9 italiani, 16 norvegesi, 2 portoghesi, 3 russi e 5 svedesi.

Le cause di queste perdite vanno ascritte: 43 ad arrenamento, 2 ad abbordaggio, 1 incendiato, 6 sommersi, 10 abbandonati, 19 condannati; di 13, come si è detto, non si ha alcuna notizia.

I navigli a vapore segnalati o ritenuti perduti sommano a 37, dei quali 4 per mancanza di notizie. Di essi, 4 erano germanici, 20 inglesi, 3 spagnuoli, 1 francese, 3 olandesi, 2 giapponesi, 2 norvegesi e 2 russi.

Le perdite di questi vapori si ascrivono: 11 ad arrenamento, 4 ad abbordaggio, 1 incendiato, 4 sommersi, 2 abbandonati, 11 condannati; di 4 non si ha alcuna notizia.

Da CORMONS.

11 aprile.

L'annullamento delle elezioni. Le elezioni della Rappresentanza comunale, riescite, come è noto, favorevoli all'elemento liberale, sono state annullate non solo nel terzo corpo, contro il quale i reazionari avevano presentato reclamo, ma anche nei due altri corpi elettorali da nessuna parte contestati.

Mentre gli elettori liberali coalizzati si apprestano alla nuova battaglia e, sperasi, alla nuova vittoria, si pensa anche ad invocare un responso del Tribunale amministrativo sulla legalità della decisione che annulla delle prime elezioni. Uno dei motivi addotti per invalidare l'atto elettorale si è che alle 5 pom., ora di chiusura dei locali di elezione, non si era data lettura che di una sola metà della lista elettorale e che quindi non a tutti gli elettori era stata data possibilità di esercitare il diritto del voto. Si è però dimenticata una circostanza di capitale importanza: che anche „dopo" le 5 pom. si continuò ad ammettere al voto „tutti" gli elettori presenti in sala alle 5, ora prestabilita per la chiusura: per cui l'atto elettorale si chiuse in realtà alle 5 della mattina seguente.

Così stando le cose, il procedimento tenutosi nelle elezioni di Cormòns, corrisponde esattamente a ciò che vuole una decisione della Corte amministrativa del 1. febbraio 1888 N. 380. «Se la chiusura dell'atto elettorale è fissata per un'ora determinata, la votazione può venir dichiarata finita solo nel caso che tutti gli elettori, presenti ancora alla data, ora abbiano deposto il loro voto." E un'altra decisione del 5 dicembre 1884 N. 2737 dice: „Col fissare un'ora di chiusura per l'atto elettorale non viene lesa la legge qualora tutti gli elettori presenti all'ora di chiusura vengano ammessi alla votazione". — C'è di più: la Corte amministrativa, con decisione del 15 gennaio 1885 N. 125, ha proclamato che „il non attenersi alle ore di chiusura fissate per la votazione nei singoli atti elettorali è sufficiente a rendere nullo l'atto elettorale.

Cormòns liberale, spera dunque che le rinnovate elezioni rinnoveranno le vittorie contro la reazione, e che poi il Supremo Tribunale darà anche la vittoria morale di dichiarar infondato in legge l'annullamento della prima elezione.

Da PARENZO.

La Società ginnastica parentina si trova ora in un periodo di inattività, volendo rispettare il mese di stretto lutto che si è imposta per la morte del suo fondatore, cav. Gregorio Draghicchio. Al 20 del mese corrente essa terrà una solenne commemorazione del benemerito defunto, e poi subito riprenderà la sua attività sociale.

Sappiamo che il Consiglio direttivo ha già tutto disposto per la riapertura della palestra, per ora sotto la direzione di un provetto caposquadra, per l'inizio delle sortite nautiche, per passeggiate ginnastiche e ciclistiche, e per gite sociali per mare.

Si studia inoltre per provvedere la società di un buon maestro di ginnastica e scherma.

Questo sodalizio, colpito duramente con la perdita del suo principale sostegno, promette così di continuare per l'avvenire quella sua svariata ed utile attività, che lo rese tanto simpatico ed apprezzato in tutto il paese.

Da POLA.

La leva. Dei 214 coscritti pertinenti al Comune locale di Pola furono arruolati complessivamente nelle tre classi di età 38, e dei 208 coscritti pertinenti al Comune locale di Dignano vennero dichiarati abili 61.

Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio. Ieri sera, alle 9, si tenne il congresso di questa cassa. A formare la direzione vennero eletti i signori: Luigi Benussi, Ernesto Lininger, Matteo Unich, Matteo Dolina, Giovanni Sbisà, Giuseppe Dedisna, Giuseppe Steindler, Antonio Dazzara, Giuseppe Mailender; i signori Giuseppe Vidali, Giovanni Ballarin e Silvio Venier vennero nominati revisori; e i signori Giovanni Bonassin, Teodoro Paulus e Antonio Steffanuti, arbitri.

La nuova direzione fu incaricata di studiare la questione del riposo domenicale.

I „Pagliacci" al Politeama. Per domani sabato sera è annunciata l'andata in iscena dell'opera del m.o Leoncavallo *I Pagliacci.*

Le parti sono così distribuite: *Nedda*, sig.a R. Frigeri, *Canio* E. Pagani, *Tonio* L. Ribaldi, *Arlecchino* sig.a Romieri, *Silvio* G. Bellucci.

L'impresa del Politeama Ciscutti ha alquanto diminuito i prezzi dei palchi e della galleria.

Anagramma

Senti un po' questa se non è xxxxxxxx:
Alberto vuol saperne più dei medici.
E tenta preparar xxxxxxxx e tonici,
Che, a sentirlo, guariscono in un attimo;
Invece, in conclusione, i suoi specifici
Altro non fan che rovinar lo stomaco!
Brandimarte

Spiegazione del giuoco precedente:
S—pro—POSI—to

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa dell'11 Aprile. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 675.25, Staatsbahn 667.25, Alpine 192.50 - La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 212.— (210.75), Disconto 189.90 (189.30), Italiana 100.80 (100.80). — Milano segna in chiusa: Cambio 102.25 (102.27), Rendita 102.87 (102.82), Meridionali 662.— (660.50), Mediterranea 462.— (461.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 100.80, poi sino —.—. Chiusa Francese 100.90 (100.90), Italiana 100.75 (100.57), Spagnuola 78.90 (79.—), Banche Ottomane 556.— (555.—), Rio Tinto 1117 (1117), Lotti turchi 113.— (113.50).

Qui Rendita Italiana da 99.25 a 99.75, Credit da 674.— a 677.—.

Listino. Napoleoni da 19.05 a 19.08 Zecchini 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.05 a 240.65, Francia 95.35 a 95.65, Italia 93.25 a 93.55, Banconote italiane 93.25 a 93.55, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55. Rend. austr. carta 101.40 a 101.75 Rendita ungherese in Corone da 97.45 a 97.65 Credit 674.— a 677.—, Italiana 99.20 a 99.60, Staatsbahn 666.— a 668.—, Lombarde 66.— a 68.—, Lotti turchi 107.— a 109.—.

Parigi 11. Chiusa. Rendita francese 3% 100.90, Rendita italiana 5% 100.75, Rendita spagnuola esterna 78.90 Azioni Banca ottomana 556.—

Parigi 11. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde 103.—, Rendita turca nuova 25.85, Cambio Londra 251.60, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.30, Rendita ungherese in oro 4% —.— Länderbank —.—, Lotti turchi 113.—, Banca di Parigi 1023, Azioni Meridionali italiane 647.—, Rio Tinto 1117. calmo

Londra 11. (Cambi Chiusa). Consolidati 94$^{13}/_{16}$ Lombardi 4—, Argento 24$^{3}/_{8}$ Rendita spagnuola 78$^{3}/_{8}$, Italiana 99$^{3}/_{4}$, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2$^{5}/_{8}$. Introiti della Banca —.— fermo

Francoforte 11. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.30, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 18.25. ferma.

Caffè. *Amburgo* 11. (Chiusa). Santos good average per maggio 29.75, per luglio 30.25, per sett. 30.75, per dec. 31.—. sost.o

Amburgo 11. Rio ordinario loco 29—31, reale loco 32—34, buono loco 35—36.

Havre 11. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 36.25, per agosto a fr. 37.—.

Nuova York 11. Apertura. Rio per consegne futuro, calmo, invariato, 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 11. — Mercato calmo. Tendere in Dochets 200. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 25000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Aprile 4$^{60}/_{64}$, Aprile-Maggio 4$^{61}/_{64}$, Maggio-Giugno 4$^{60}/_{64}$, Giugno-Luglio 4$^{60}/_{64}$, Luglio-Agosto 4$^{60}/_{64}$, Agosto-Settembre 4$^{52}/_{64}$, Sett.-Ottob. 4$^{41}/_{64}$, Ott.-Nov. 4$^{33}/_{64}$, Nov.-Dec. 4$^{29}/_{64}$, Dec.-Genn. 4$^{28}/_{64}$, Genn.-Febbr. 4$^{27}/_{64}$.

Cereali. *Londra* 11. Frumento future Market mese Giugno 6.0½, agosto 6.0½, ottob. 6.1½. Formentone aprile 4.3—, Giugno 4.4½.

Metalli. *Londra* 11. Stagno Straits. Aperl. 125½. Chiusa 123$^{3}/_{8}$. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 53$^{3}/_{8}$, p. 3 mesi 53½.

Petrolio. *Anversa* 11. Loco 17.50. fermo

Olio. *Parigi* 11. Ravizzone per mese corr. 61.75, per maggio 61.25, 4 mesi da maggio 60.50, 4 ultimi mesi 60.25. calmo

Segala. *Parigi* 11. Mese corrente 14.90 per maggio 15.—, quattro mesi da maggio 14.75, quattro ultimi mesi 14.— calmo

Frumento. *Parigi* 11. Mese corrente 22.—, per maggio 22.30, quattro mesi da maggio 22.25, quattro ultimi mesi 20.45. staz.o

Farina. *Parigi* 11. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 26.55, per maggio 26.95, quattro mesi da maggio 27.30, quattro ultimi mesi 26.45. staz.o

Spirito. *Parigi* 11. Per mese corrente 26.—, per maggio 26.50, quattro mesi da maggio 27.—, quattro ultimi mesi 26.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 11. Greggio 88° uso nuovo 17½—18— staz.o, bianco per mese corrente 21.50—, p. maggio 21.75— staz.o, 4 mesi da maggio 22.——, quattro mesi da ott. 22.87½, Raff. 96— a 96½.

Amburgo 11. (Chiusa). Per aprile 6.47—, per maggio per 6.50—, giugno 6.55—, agosto 6.75—, ottobre 7.07—, decem. 7.20. staz.o

Londra 11. Java a sc. 7.10½. Rappe greggio a scoll. 6$^{7}/_{16}$. calmo

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" — Redattore Responsabile Augusto Rosso — Trieste

---

†

CARLO JUNOSSA

dopo lunghe sofferenze spirò oggi alle ore 5 pom., munito dei conforti religiosi.

I congiunti addoloratissimi danno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 11 aprile 1902.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 41.

La sottoscritta affranta dal più profondo dolore, annuncia l'avvenuta morte di sua figlia

Maria Götzl

d'anni 13

spirata questa mane dopo lunga e penosa malattia.

I funerali avranno luogo domenica 13 corr. alle 10 ant. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 53, di via Chiozza.

Trieste, 11 Aprile 1902.

Clorinda Götzl.

Antonietta Marinelli

d'anni 2½, spirò oggi nelle ore pomeridiane.

I sottoscritti genitori, immersi nel più profondo dolore, danno parte dell'immensa sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto della adorata salma seguirà domenica 13 corr., alle 4 pom., partendo dalla casa N. 1 A di via S. Francesco.

Trieste, 11 aprile 1902.

Pietro e Giuditta Marinelli.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cerco prontamente capacissime stiratrici o lavandaie. Stabilimento Bernardi, via degli Artisti 8. 1783

Cerco buona macchina fotografica tascabile. Offerte al Piccolo sub «Kodak». 1874

Ricercasi giovine per negozio calzoleria, possibilmente lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 2000

Ricercasi cuoca capace per assumere cucina economica, piccola cauzione. Offerte «Economica» Piccolo. 2007

Ricercansi mezze lavoranti da donna. Chiozza N. 20, III p. 2158

Ricercasi mezzo lavorante calzolaio. Via Malcanton 12. 2145

Ricercansi lavorante e garzona con paga. Indirizzo Piccolo. 2214

Ricercasi conduttore per osteria con cauzione. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Cocever. 2195

Ricercasi ragazzo dal 14 al 16 anni, intelligente con buone referenze, quale fattorino monturato. Offerte sub «Fattorino» al Piccolo. 5070

Ricercasi prontamente abile cocchiere con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2165

Ricercasi ragazza alcune ore al giorno per portare passeggio bambino. Indirizzo Piccolo. 2147

Ricercasi prontamente lavorante calzolaio. Maiolica N. 1, piano primo. 2204

Ricercasi persona atta condurre trattoria centrale con capitale associato. Zanier, Caffè Armonia. 2131

Ricercasi garzona per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 2125

Ricercasi impiegato con conoscenza della piazza. Offerte sub «Impiego» Piccolo. 2117

Ricercasi ragazzo dal 14—16 anni che desideri apprendere la meccanica dentistica. Rivolgersi F. Stehr, Poste vecchie 18. 2113

Ricercasi bambinaia tedesca corone ventiotto mensili. Neumann, piazza Borsa 2, Cambio Valute. 2112

Ricercansi abili agenti manifatture. Offerte sotto «F. 32» al Piccolo. 2221

Ricercansi mezza lavorante e garzona sarta. Indirizzo al Piccolo. 2194

Ricercasi signorina per scrittoio di primaria casa. Indispensabile perfetta cognizione della lingua tedesca, preferite quelle che conoscono anche la lingua slava. Indirizzo Piccolo. 7174

Ricercasi signore adatto per dirigere primario negozio. Indispensabile perfetta cognizione della lingua tedesca. Solamente persone munite di cauzione dirigano le loro offerte sub «S. M. 30» al Piccolo. 2173

Ricercansi garzone o garzona sarte da uomo. S. Nicolò 9. 2171

Ricercasi lavorante sarta donna. Via S. Maurizio N. 1, I. 2161

Ricercasi per due bambini, signorina possibilmente tedesca, ottimi attestati, lungo servizio. Via Carintia 22, II piano. 9592

Ricercasi prestaservizi. Rivolgersi via Teatro 1, porta 50. 2156

Ricercasi signorina tedesca per condurre passeggio bambini dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 2197

Prestaservizi giovane ricercasi insinuarsi via Kandler 3, primo piano, sinistra. 2162

Bandaio mezzo lavorante, intelligente, ricercasi. Via Ferriera 3. 2115

Trentatreenne offre cor. 200 a chi gli procura un posto di scrivano, sorvegliante, portiere od altro di consimile. Offerte al Piccolo sub «Provinciale». 2120

Cocchiere venticinquenne offre cor. 50 a chi gli procura un posto. Offerte sub «Cocchiere» al Piccolo. 2121

Prestaservizi cercasi prontamente, pulita, attiva. Soussa 3, II, porta 7. 2163

Macchinista esperto prepara per gli esami. Tigor 9, II p. 2154

Bonne francese ricercasi. Indirizzo Piccolo. 2015

Orologiaio cerca ragazzo pratico con paga o mezzo lavorante, Corso 23. 2037

Persona media età parla italiano, discretamente tedesco, ottime referenze, eventuale cauzione (1000 corone) cerca collocarsi presso ditta commerciale o stabilimento quale riscuotitore od altro. Gentili offerte «Fidato» Piccolo. 2040

Calzolaio per lavoro da donna ricercasi. Pondares N. 5. 2148

Ragazza 21 anni cerca occupazione, parla italiano, tedesco, slavo. Offerte sub «Volonià» al Piccolo. 2141

Giovana Ingegnere impiegato primario stabilimento qui, disponendo ore serali assumerebbe esecuzione lavori tecnici, e disegni: darebbe anche lezioni scienze matematiche e fisiche ad alunni scuole reali anche in lingua tedesca. Gentili offerte sub «Esecuzioni tecniche» Piccolo. 2191

Casa primaria cerca praticante con perfetta conoscenza della lingua tedesca, preferiti coloro che conoscono altre lingue. Offerte con copia certificati sub «Perfezione» Piccolo. 9597

Giardiniere a due oppure quattro cavalli, equipaggi, vetture noleggiansi. Prezzi miti. Recapito caffè Miramar, telefono 748. 2155

Signorina cerca posto presso persona sola. Offerte sub «Tino» Piccolo. 2198

Signora sola, brava massaia, conosce pure tedesco, offresi presso persona sola. Ottime referenze. Gentili offerte Piccolo «Capacità». 2187

Signorina pratica di scrittoio, con conoscenza tedesco ricercasi. Offerte sub «Costante» Piccolo. 2192

Calzolai cercansi per lavoro a brocche e mezzo lavorante. Farneto 7. 2134

Salita Gretta 180 pianoterra, offresi balia latte fresco. 2035

Offresi giovanotto, cognizione lavori scrittoio, tenitura libri semplice, bellissima calligrafia, anche quale riscuotitore; miti pretese. Ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 2013

Offresi cameriera per Hôtel, parla tedesco, italiano e croato. Offerte al Piccolo «G. W.» 2076

ISTRUZIONE

Ricercasi abilitato maestro italiano tedesco per istruire contemporaneamente due giovani. Offerte con pretese sub «Contemporaneamente» Piccolo. 2211

Ricercasi studente ginnasio tedesco per dare lezioni. Farneto 10, II, Muchiut. 2099

Maestra tedesca darebbe lezioni 3 ore settimanali, 3 f. mensili, a distinte signorine. Rossetti N. 3, porta 11. 1861

Venticinque soldi lezioni separate grammatica, corrispondenza, conversazione italiana, tedesca, nonchè matematica. Indirizzo Piccolo. 1790

Maestra assolta con distinzione avendo ore disponibili offresi dare lezioni. Indirizzo Piccolo. 1870

Lezioni di piano e tedesco da maestra diplomata al conservatorio di Vienna. Prezzo da convenirsi. Offerte sub «Metodo rinomato» al Piccolo. 1899

Français! Conversation mercredi, samedi cour 3 mensuellement; lundi jeudi cour 10. Inscriptions 3—9. Riva Palazzo Carciotti 5. 9594

Signorina italiana distinta, diplomata pianoforte cerca collocarsi presso buona famiglia o signora sola come istitutrice o damigella compagnia. Ines Maestri, S. Ilario d'Enza per Olmo (Emilia) Italia. 2209

AFFITTANZE

Villino o campagna con casetta ricercasi vicino città. Offerte sub «G. E.» verso scontrino Piccolo. 2054

Ricercasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte al Piccolo sub «Ritrovo». 2218

Bella stanza elegantemente ammobiliata, casa signorile, centro, ricercata da distinto signore. Gentili offerte sub «Quieto 1860» al Piccolo. 2189

Cercasi villino con giardino, per abitazione annuale. Offerte Piccolo sub «Villino». 2185

Affittasi buon letto. Via Ghega 2, V, destra. 2159

Affittasi bella stanza grande bene ammobiliata. Eventualmente costo. Foral 26. 2176

Affittasi camera ammobiliata una due persone. Via Caserma 11, III, 7. 2177

Affittasi camera ammobiliata, via Molino a vento N. 3, p. IV. 2167

Affittansi stanze ammobiliate oppure vuote, bella e salubre posizione. Petrarca 3, sinistra. 2202

Affittasi bella stanza ammobiliata interna, via Ponte rosso 4, I. 2213

Affittasi camera vuota, pianoterra, finestra davanti, ingresso libero. Via Madonna mare 15. 2136

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, buon costo. Campanile 7, III. 2137

Affittansi piccoli quartieri, acqua, città, fiorini 250. Indirizzo Piccolo. 1216

Affittansi quartieri, magazzini, botteghe. Rivolgersi via S. Francesco 16 C, portinaio. 1409

Affittasi una stanza bene ammobiliata per 1. maggio, Rolano 178. 1877

Affittasi stanza bene ammobiliata uno due signori eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 1942

Affittansi bella stanzetta e camerino ammobiliato. Barriera 12, IV, porta 14. 2156

Affittasi prontamente stanzetta ammobiliata, davanti fiorini 7. Rossetti 5, porta 9. 2150

Affittansi due stanze palchettate cucina, vuoto uso anticamera, acqua, gas, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 2151

Affittasi stanzetta ammobiliata. Riborgo 13, II p. 2166

Affittansi due elegantissime stanze ammobiliate, volendo anche costo. Piazza S. Giovanni N. 4, p. I. 2193

Affittansi prontamente due camere, cucina, 200; quattro camere, cucina, giardino, 450. Via Acquedotto 29. Informazioni. 2181

Affittasi bel quartiere davanti camera, camerino, cucina, 24 aprile. Via Ferriera 14. 2157

Affittasi elegante stanza ammobiliata presso signora sola. Via Farneto 27 A, II, porta 14. 2200

Camerino ammobiliato affittasi prontamente con buon costo. Madonnina 2, sinistra. 2175

Bellissima stanza ammobiliata affittasi per uno o due signori. S. Spiridione 3, terzo. 2164

Bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, vicinanza stazione, trova distinto signore. Indirizzo Piccolo. 2123

Quartieri affittansi Rossetti 12, quattro stanze, camerino, cucina, secondo piano, fiorini trecentoventi; mezzanino due stanze, camerino, cucina fiorini duecentoventi, agosto, tutte stanze soleggiate. 2127

26 fiorini stanza ammobiliata, costo in famiglia civile, piazza S. Francesco. Indirizzo Piccolo. 2132

Stanza costo affitta piccola famiglia civile, centro. Indirizzo Piccolo. 2199

Due bellissime stanze con e senza costo, affittasi. Piazza Legna 6. 2205

Signore oppure signorina affittasi bellissima stanza ammobiliata, Corso, indipendente, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2139

Bellissima stanza ammobiliata ed ottimo costo, trova signore, presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1638

Quartiere affittasi 3 camere, camerino e cucina f. 320. Via Acquedotto 61 A, portinaio. 1926

Quartierini camera cucina prontamente e dal 24 agosto. Via Corgneo 5; portinaio informa. 9590

Quartieri 3 stanze cucina e due stanze cucina affittasi. Via Farneto 52. 2154

Magazzino sette fori, adatto per lavoratorio, affittasi. Rivolgersi via Stadion 20, III, scrittoio. 1926

Barcola quartiere ammobiliato, in campagna, affittasi. Indirizzo Piccolo. 1873

Bottega di 1 foro da affittare prontamente. Via Molin grande 16 A. 2002

Villeggiatura per famiglia nell'amena valle di Lavant (Wolfsberg) Carinzia, vicina a stazione ferroviaria, in mezzo a grande giardino ombroso, 5 stanze al I piano, 3 stanze e cucina a pianoterra, padiglione chiuso nel giardino, tutto bene ammobiliato, con 10 letti è da affittarsi a buon prezzo dal 1.o maggio fino ottobre. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 2025

Graz. Affittasi col 1. di maggio, quartiere ammobiliato, 4 stanze e cucina, presso lo Stadtpark. Per informazioni scrivere: Frau A. Streinz, Leoben, Roseggerstrasse 171. 2208

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cercasi obiettivo fotografico marca conosciuta. Offerte Piccolo sub «Fotografico». 2180

Ricercasi romanzo in buon stato: «Eugenia di Mantjos». Indirizzo Piccolo. 2130

Da vendere apparato di gas Acetilene per 40 e più fiamme. Indirizzo al Piccolo. 1639

Da vendere un magazzino di carbone, via del Trionfo N. 1. 9591

Vendesi prezzo occasione bellissima stanza pranzo ed una letto noce americana. Via Monte 10, falegname. 2178

Vendonsi per motivo partenza due grandi vasi giapponesi e parecchie armi antiche. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2168

Vendonsi diverse vetrine, scanni negozio. Angolo Malcanton 8, D'Este. 2119

Vendonsi lavamano nuovo moderno, mobili usati, Farneto 17, I, sinistra. 2179

Vendonsi osterie, birrarie e trattorie, prezzi da convenirsi. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Cocever. 2195

Vendesi pianino nero, corde incrociate, voce forte. Campanile 7, III. 2138

Vendesi stanza completa da letto, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1730

Vendesi bicicletta buon prezzo, piazza Cordaiuoli 3, Negozio vestiti usati. 2010

Vendesi botteghino erbaggi, piccolo affitto, buon prezzo. Zanier, Caffè Armonia. 2052

Vendesi prontamente negozio 5 chilo con stabile committenti. Offerte sub «3000» al Piccolo. 2140

Pianino corde incrociate, sistema americano, voce splendida, vendesi prezzo mite. Corso 26, II. 2220

Vetrine esterne, interne, banchi vendonsi. Libreria Dase, via Nuova 15. 2201

Pianino berlinese, corde incrociate, tastiere di avorio, vendesi. Piazza Borsa 2, II. 2220

Bicicletta vendesi entro giornata. Prezzo incredibile, pura occasione. Indirizzo Piccolo. 2163

Cederebbesi linea telefonica. Indirizzo via Valdirivo 12, primo piano. Voigt. 2048

Bicicletta Stiria—Puch buonissima usata vende orologiaio passo San Giovanni. 2206

Pianoforte da concerto, sistema americano vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 2128

Riposè, poltrone, sedie di bambù e vimini per Giardino, presso Preuer, via Nuova 18. 1950

Splendida stanza da pranzo vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1730

Occasione. Avviatissima cucina popolare vendesi immediatamente. Indirizzo al Piccolo. 1903

Singer finissima, garantita cinque anni, f. 32, una, buonissima, usata, metà prezzo, vendesi. Meccanico, San Lazzaro 6. 2034

Letto nuovo moderno, sesta nuova, materassi vendonsi tutto, fior. 26. Fonderia 3, porta 5. 2215

Bellissimo villino nuovo. Scorcola, vendesi, esclusi rivenditori. Offerte sub «Elegante» al Piccolo. 2133

Stabile rendita fiorini 600, vendesi, 4500, diversi fondi per fabbrica. Rivolgersi Degano, Corso 20, pianoterra. 2219

Bicicletta primaria fabbrica, una da signora, prezzo incredibile, vendesi oggi Meccanico, San Lazzaro 6. 2034

Bicicletta bellissima per signora vendesi prezzo mite; rivolgersi calzoleria Corso 8. 2152

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito un fermaglio d'oro forma bislunga con pietre celesti in mezzo. Trovatore pregasi portarlo Piccolo. 2153

DIVERSI

Matrimonio. Impiegato trentatreenne, simpatico, solida posizione, diario, pensione ecc., famiglia distinta, cerca, scopo matrimonio, signorina o vedova senza figli. Possibilmente fotografia. Indirizzare fermo posta sub «Irreprensibile». 2104

Emma Sch.... viene pregata lasciare. Indirizzo sub «Campagna» posta Centrale. 2126

Amarilli. Chi fu la causa del repentino cambiamento? Dovrò considerare domani Sua eventuale non comparsa come indizio che Ella s'è diggià stancata. Allora addio prologo. Mopso. 2212

Tubili caro, altro che il castelli, sono inchiodato al letto e non so fin quando, sta bene in intanto. 2182

A. B. 10 dispiacente occupatissimo, scriverò prossima settimana. 9595

Castaldi. Arrivederci sabato come indicatomi. Affettuosi saluti. A. 2149

Signorina di buona famiglia, colta, incontrerebbe matrimonio con signore buona posizione, sino 40 anni. Offerte «Felicitas» verso scontrino, posta Tergesteo. 2135

Matrimonio incontrerebbe simpatico, ricco giovanotto trentenne, con bella, sana signorina, irreprensibile onestà, anche senza dote. Possibilmente fotografia, da restituirsi. Offerte «Serietà» posta restante. 2122

Ricercasi socio capitalista con fiorini 10—15000 per commercio carboni, capitale verrebbe assicurato. Offerte serie non anonime al Piccolo «Carboni 161». 2118

Cerco socio f. 300, per impianto industria, guadagno sicuro. Offerte «R. A. 100» Piccolo. 2146

Cerco prontamente socio, fiorini 200, per cucina popolare avviatissima, che sappia nettare e friggere pesce, guadagno garantito. Offerte «R. A. 200» Piccolo. 2169

Ricerco prontamente camerieri semplici, bambinaie tedesche. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 9593

Costo eccellente fiorini 28 arrosto e dolce giornalmente; semplice con vino fiorini 20, Forni. Indirizzo Piccolo. 2210

16 fiorini costo famigliare, 22 con vino, piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 9596

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

Assicurazione contro perdite derivanti da ogni estrazione rimborso di qualsiasi Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Brava sarta calzoni gilet raccomandasi, lavoro in casa. Indirizzo Piccolo. 2188

Raccomandasi abile stiratrice, lavoro in casa e a giornata. S. Nicolò 30, IV. 2184

Brava modista confeziona cappelli da signora, prezzi bassissimi. Farneto 25. 2203

Piumista vende piume fiori assumendo qualsiasi lavoro in tintura, arricciatura. Latte, Corso 8. 2146

L'Agenzia collocamenti Nardo, traspatata via S. Lazzaro 2 e non più Piazza Legna 7. 2129

Ricercansi cameriere birraria per fuori; domestiche, bambinale. Agenzia Nardo, S. Lazzaro 2. 2129

Bravissima sarta forestiera, parigina, cerca famiglia giornata, modico prezzo. Via Ombrelle N. 1, II piano. 2124

Madame? Il carattere vero di una persona anche lontana (dallo scritto ecc.) ciò che pensa e se riuscirete in qualche affare o intrapresa: lo saprete certo dal grafologo Otatnas 3—5. Fontanone 12, piano I. 2166

Sarto da signora forestiero confeziona qualunque toilette specialità inglese. Piazza della Borsa 9, IV, cerco garzona praticante. 2172

Guide recenti Parigi, Marsiglia, Vienna, Germania, Italia, Austria-Ungheria (edizione Leuchs 8 volumi) vendonsi prezzo mite. Corso 29. 2144

Restaurant Levi, piazza S. Giacomo 1, affittansi elegantissime stanze ammobiliate, 1, 2 letti, costo, prezzi discretissimi. 2114

Pianini, I migliori per voce, durata, soltanto presso Stabilimento Magrini, Corso 12. 2116

Tappeti persiani e turchi vengono rammendati artisticamente battuti, puliti, conservati per l'estate. Knapp, via Montfort 3, basta una cartolina. 2160

Traviata libretto, opera pianoforte canto, potpourri, fantasie ecc. Stabilimento Schmidl, piazza Grande, ed unica filiale Corso 39 (ex Chero). 2207

Ricamatrice assume lavori ricamo in bianco; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2190

Ferri stirare ultimo sistema, prezzi bassissimi, negozio ferramenta, utensili cucina, Amadeo, via Barriera 5. 2216

Riparazioni biciclette automobili macchine cucire, prezzi mitissimi. Maiolica, Acquedotto Gelsi. 2143

Panorama Piazza Borsa 14. III.o ciclo della guerra anglo—boera, resta esposta sino domenica. 9572

Vestiti da uomo, ragazzi e bambini, soprabiti, sacchetti, calzoni in assortimento a prezzi convenienti. F.o Kalasch, angolo via Arcata—Sapone. 2072

La fabbrica Mobili Ignazio Kron, Trieste, via Cassa risparmio, spedisce gratis il nuovo catalogo illustrato. 9562

Polvere infallibile per distruggere scarafaggi vulgo (Baccoli) soldi 80 al chilo. Drogheria Giov. Urizio, piazza Grande. 9589

Nuovo arrivo Mantelline 2.50, Sacchetti Mantelli 8.50, Paletoncini ... glie nero 5.50 a 15.50. Jess, Barriera 15.

Soprabiti stoffa fina novità uomo ... 12.50, 14.50. Vestiti stoffa ... 8.50, 10.50, 12.50, 14.50, ragazzi ... 9.50. Jess, Barriera 15.

Preservativi francesi, dozzina Cor. ... Spedizione ovunque. ... ste, Piazza Borsa 4.

BANCA CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE

Compera e vende qualsiasi ... di monete d'oro e d'argento, ... carta monetata d'ogni paese.
Vaglia in Lire Italiane, ... tutte le principali piazze d'Europa ... in specialità per ogni città d'Italia.
Forte deposito di **Carte d'impiego** 4%, 4½%, 5%, Priorità, Lettere ... Ferrovie, Prestiti Comunali ...
Lotterie estere e nazionali, ... permesso nella Monarchia.
Sovvenzioni, Rate, Promesse.
Accetta denaro in Conto Corrente ...
NB. Tanto negli acquisti che nelle vendite vengono fatti, per quanto possibile, abbuoni sul prezzo del listino ...
Qualsiasi operazione si eseguisce anche per corrispondenza.

Avete da fare un bel regalo visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIE
dell'Orefice FEI ...
Via Malcanton 2. Telefono ...

SE VOLETE GUARIRE *radicalmente*
la SIFILIDE e le MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
senza conseguenze — chiedete istruzioni ... la cura al Premiato Gabinetto ... specialista, Vicolo S. Zeno 6, piano ... il Tribunale) — Milano.
Visite consultazioni dalle ore ... dalle 14 alle 16. Consulto per lettera ... **(Segretezza)**

GRANDI MAGAZZINI MOBILI
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton ...
MOBILI D'OGNI QUALITA' ...
Stanze letto e pranzo da f. 70 ...
DIVANI ED ELASTICI IN GRANDE ASSORTIMENTO
al massimo buon prezzo

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, ... dite, Obbligazioni Austro-...

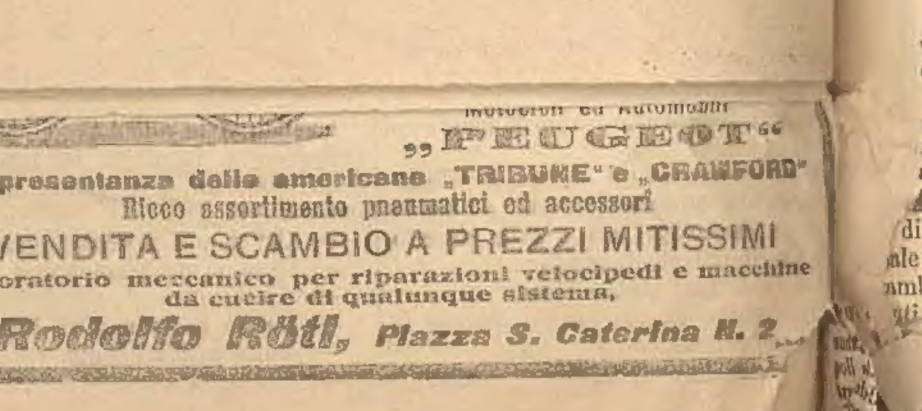
INDIRIZZI GARANTITI
con restituzione delle spese postali ... capitabili, di ditte di ogni ramo ... e paesi balcanici ...
Hauptstädtisches Adressenbureau (Fövarosi Czimiroda)
Budapest, VIII, József-körut ...
Fondato nel 1893. Prospetti e cataloghi ...

ELASTICI per l'innesto delle viti
di primissima qualità
SI TROVANO SOLTANTO PRESSO
GUSTAVO GÄ...
Trieste, Corso 4.
PEI RIVENDITORI RIBASSO

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il 12 aprile ... dell'I. R. Giud. Distr. affari civili ...
10 a. v. Foscolo 2 - arredi da latteria.
10 a. v. Manzoni 2 - suppellettili.
12 m. Corsia Stadion 1 - specchio.
10 a. v. del Sapone 1 - suppellettili.
10 a. v. Rossetti 10 suppellettili.
10 a. v. Rossetti 15 B - suppellettili.
11 a. Guardiella 538 - bue e carro.
10 a. v. Salice 9 A - suppellettili ...
10 a. v. dell'Istria 47 - cavalli e carro ...

MALATTIE DI STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
con BISMUTH e MAGNESIA
Contro le Malattie del Stomaco e ... Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza di Appetito, Digestioni penose ...
Esigere sulla etichetta il Bollo dell'Unione dei Fabbricanti e la Firma di J. FAYARD
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIS.

DIABETICI!
Vino privo di zucchero
premiato in Karlsbad 1901
Marca Ludwig Fuchs & C., Vienna ...
Deposito: **FARMACIA PRENDINI**
Trieste, Palazzo Modello



...la predizione del medico di Dinan non s'è realizzata che a metà. Oliviero d'Erquy ... entrato in convalescenza dopo quindici giorni, ma non si è ammogliato che dopo sei mesi.

La signorina di Bourbriac ha voluto aspettare che il lutto che ella portava fosse finito, e che avessero rimesso in libertà gli innocenti.

...vrebbero potuto confrontarlo con Pillemer ed Ivo.

Ma questa volta il padrone della Hunaudaie era veramente morto. Il mare aveva rigettato sulla spiaggia di Paramé i cadaveri dei due amanti. Sapevasi come essi avevano finito, e da questa tragica fine si poteva concludere che essi erano colpevoli.

...potuto veder Calorguen prendere il fucile che aveva nascosto nei cespugli sull'orlo del bosco.

L'ordinanza di non luogo a procedere non si era fatta aspettare, e il disgraziato guardiano, aveva potuto infine uscire dalla prigione di Dinan, dove lo avevano ricondotto.

(Continua).

Affittasi prontamente stanza bene ammobiliata, costo. Commerciale 10, I. 1457

Affittasi camera ammobiliata, una due persone. Via Caserma 11, III p. 1575

Affittasi stanza ammobiliata interna. Via Pontorosso 4, I p. 1569

Affittasi prontamente stanza ammobiliata con o senza costo. Acquedotto 49, II, sinistra. 1294

Affittasi stanza ammobiliata, costo, vista stupenda, ingresso libero. Stadion 13, III. 1017

Motocicli ed Automobili „PEUGEOT"
Rappresentanza delle americane „TRIBUNE" e „CRAWFORD"
Ricco assortimento pneumatici ed accessori
VENDITA E SCAMBIO A PREZZI MITISSIMI
Lavoratorio meccanico per riparazioni velocipedi e macchine da cucire di qualunque sistema.
Rodolfo Rötl, Piazza S. Caterina N. 2